



Associazione
Internazionale dei Lions Clubs

Statuto e Regolamento

INTERNAZIONALE

Aggiornato al 30 giugno 2016

Lions Clubs International

SCOPI

ORGANIZZARE, costituire e sovrintendere i club di servizio noti come Lions club.

COORDINARE le attività e omogeneizzare l'amministrazione dei Lions club.

CREARE e promuovere uno spirito di comprensione tra i popoli del mondo.

PROMUOVERE i principi del buon governo e della buona cittadinanza.

ESSERE parte attiva del benessere civico, culturale, sociale e morale della comunità.

UNIRE i club con legami di amicizia, socievolezza e comprensione reciproca.

FORNIRE un luogo per aperti dibattiti su qualsiasi tema di interesse pubblico, con l'eccezione della politica di parte e del settarismo religioso.

INCORAGGIARE le persone disposte al servizio a servire le loro comunità senza personale vantaggio economico; incoraggiarne l'efficienza e promuovere alti livelli etici nel commercio, nell'industria, nelle attività pubbliche e nell'impegno privato.

DICHIARAZIONE DELLA VISIONE

ESSERE il leader mondiale nel servizio comunitario e umanitario.

DICHIARAZIONE DELLA MISSIONE

DARE MODO ai volontari di servire le loro comunità, rispondere ai bisogni umanitari, promuovere la pace e favorire la comprensione internazionale attraverso i Lions Club.

ASSOCIAZIONE
INTERNAZIONALE
DEI
LIONS CLUB



STATUTO E REGOLAMENTO

Aggiornato il 30 giugno 2016

STATUTO

ARTICOLO I – Denominazione 10

ARTICOLO II – Scopi 10

ARTICOLO III – Affiliazione 10

ARTICOLO IV – Emblema, colori, slogan e motto

SEZ. 1 – Emblema 11

SEZ. 2 – Uso del Nome e dell’emblema. 11

SEZ. 3 – Colori 11

SEZ. 4 – Slogan 11

SEZ. 5 – Motto 11

ARTICOLO V – Officer e Consiglio d’Amministrazione Internazionale

SEZ. 1 – Officer 11

SEZ. 2 – Requisiti per socio/status di delegato 11

SEZ. 3 – Composizione ed Elezione del Consiglio di Amministrazione Internazionale per Aree Costituzionali 12

SEZ. 4 – Elezioni, Mandato, Cariche Vacanti. 13

SEZ. 5 – Poteri del Consiglio di Amministrazione 14

SEZ. 6 – Riunioni 15

SEZ. 7 – Diritto di voto 15

SEZ. 8 – Compensi 15

SEZ. 9 – Rimozione dall’incarico 15

ARTICOLO VI – Convention Internazionali e Delegati

SEZ. 1 – Data e Luogo. 16

SEZ. 2 – Delegati 16

SEZ. 3 – Voto dei Delegati 17

SEZ. 4 – Quorum 17

SEZ. 5 – Voto per procura 17

ARTICOLO VII – Organizzazione

Distrettuale 17

ARTICOLO VIII – Club

SEZ. 1 – Omologazione dei Club. 17

SEZ. 2 – Requisiti per l’Affiliazione ai Club . . 18

ARTICOLO IX – Emendamenti

SEZ. 1 – Procedura per gli emendamenti . . .	18
SEZ. 2 – Notifica	18

REGOLAMENTO

ARTICOLO I – Nome ed Emblema 19

ARTICOLO II – Elezioni del Consiglio d'Amministrazione Internazionale

SEZ. 1 – Elezioni della Convention Internazionale.	19
SEZ. 2 – Requisiti per la candidatura a terzo vice presidente	19
SEZ. 3 – Requisiti per la Candidatura a Direttore Internazionale.	20
SEZ. 4 – Requisiti per l'approvazione e il certificato di approvazione dei candidati	21
SEZ. 5 – Rappresentazione	23
SEZ. 6 – Comitato Candidature Internazionali	23

ARTICOLO III – Compiti degli Officer

SEZ. 1 – Presidente	24
SEZ. 2 – Vice Presidente	24
SEZ. 3 – Officer Amministrativi.	24

ARTICOLO IV – Comitati del Consiglio d'Amministrazione Internazionale

SEZ. 1 – Comitati permanenti	25
SEZ. 2 – Credenziali, norme di procedura, risoluzioni ed elezioni	25
SEZ. 3 – Comitati Speciali o ad Hoc	26
SEZ. 4 – Presidenza, Cariche Vacanti	26
SEZ. 5 – Limiti alle nomine.	26

ARTICOLO V – Riunioni del Consiglio d'Amministrazione

SEZ. 1 – Riunioni Ordinarie	26
SEZ. 2 – Riunioni Straordinarie	26
SEZ. 3 – Questioni trattate tramite corrispondenza	27

SEZ. 4 – Quorum	27
SEZ. 4 – Comitato Esecutivo	27

**ARTICOLO VI – Convention Internazionale
Annuale**

SEZ. 1 – Autorità del Consiglio d’Amministrazione Internazionale sulla Convention	28
SEZ. 2 – Convocazione ufficiale	28
SEZ. 3 – Officer della Convention	28
SEZ. 4 – Governatori Distrettuali – Spese di partecipazione alle conferenze . .	28

ARTICOLO VII – Conti Internazionali

SEZ. 1 – Revisione dei Conti	29
SEZ. 2 – Fondi Bloccati	29

ARTICOLO VIII – Organizzazione Distrettuale

SEZ. 1 – Giurisdizione per l’Organizzazione di Distretti	29
SEZ. 2 – Requisiti minimi per i Distretti	30
SEZ. 3 – Riorganizzazione Distrettuale	30
SEZ. 4 – Consiglio dei Governatori	31
SEZ. 5 – Poteri del Consiglio Multidistrettuale dei Governatori . . .	31
SEZ. 6 – Rimozione dall’incarico	32
SEZ. 7 – Gabinetto Distrettuale	32
SEZ. 8 – Riunioni di Gabinetto	32

**ARTICOLO IX – Congressi Distrettuali
ed Elezioni**

SEZ. 1 – Congressi dei Distretti (Singoli, Sub e Multipli)	33
SEZ. 2 – Autorità dei Congressi Distrettuali . .	33
SEZ. 3 – Calcolo dei delegati di Club.	33
SEZ. 4 – Requisiti per la Candidatura a Governatore Distrettuale	34
SEZ. 5 – Requisiti Procedurali per i Distretti . .	35
Elezioni per la carica di Governatore Distrettuale e Primo e Secondo Vice Governatore.	35
SEZ. 6 – Reclamo elettorale per le posizioni di Governatore Distrettuale/ Primo e Secondo Vice Governatore Distrettuale	35
SEZ. 7 – Parità di Voti	40
SEZ. 8 – Rapporti del Congresso Distrettuale	41

ARTICOLO X – Compiti degli Officer Distrettuali	
SEZ. 1 – Presidente del Consiglio Multidistrettuale	41
SEZ. 2 – Officer Distrettuali	42
ARTICOLO XI – Affiliazione a un Club	
SEZ. 1 – Organizzazione di un Club	46
SEZ. 2 – Denominazione di un Club	46
SEZ. 3 – Procedura per la Richiesta della Carta Costitutiva (Charter)	46
SEZ. 4 – Obblighi di un Club	47
SEZ. 5 – Status Quo/Cancellazione della Charter	47
SEZ. 6 – Dimissioni di un Club	47
SEZ. 7 – Categorie	48
SEZ. 8 – Duplice Affiliazione a un Club	48
ARTICOLO XII – Quote e Contributi	
SEZ. 1 – Rapporti Soci	48
SEZ. 2 – Quote associative	48
SEZ. 3 – Penale	49
ARTICOLO XIII –Norme Legali e Procedura	49
ARTICOLO XIV – Emendamenti	
SEZ. 1 – Procedura di emendamento	50
SEZ. 2 – Notifica	51
SEZ. 3 – Data di entrata in vigore	51
ALLEGATO A – Categorie soci	51
ALLEGATO B –Tabella delle Categorie soci	55

**OFFICER ESECUTIVI
OFFICER E DIRETTORI
2016-2017
ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE
DEI LIONS CLUB**

PRESIDENTE INTERNAZIONALE
CANCELLIERE BOB CORLEW
Milton, Tennessee, USA

IMMEDIATO PAST PRESIDENTE
DOTT. JITSUHIRO YAMADA
Minokamo Gifu, Giappone

**PRIMO VICE PRESIDENTE
INTERNAZIONALE**
DOTT. NARESH AGGARWAL
Delhi, India

**SECONDO VICE PRESIDENTE
INTERNAZIONALE**
GUDRUN YNGVADOTTIR
Gardabaer, Islanda

**TERZO VICE PRESIDENTE
INTERNAZIONALE**
JUNG-YUL "YUL" CHOI
Busan, Repubblica di Corea

DIRETTORI

MELVYN K. BRAY
Whiting, New Jersey, USA

PIERRE H. CHATEL
Montpellier, Francia

EUN-SEOUK CHUNG
Gwangju, Repubblica di Corea

G.S. HORA
Siliguri, India

HOWARD R. HUDSON
Santa Barbara, California, USA

SANJAY KHETAN
Birganj, Nepal

ROBERT M. LIBIN
Rego Park, New York, USA

RICHARD LIEBNO
Westminster, Maryland, USA

HELMUT MARHAUER
Hildesheim, Germania

BILL PHILLIPI
Marysville, Kansas, USA

LEWIS QUINN
Anchorage, Alaska, USA

YOSHIYUKI SATO
Oita, Giappone

GABRIELE SABATOSANTI SCARPELLI
Genova, Italia

JEROME THOMPSON
Moulton, Alabama, USA

RAMIRO VELA VILLARREAL
Nuevo Leon, Messico

RODERICK P. WRIGHT
New Brunswick, Canada

KATSUYUKI YASUI
Asahikawa-shi, Giappone

BRUCE BECK
Palisade, Minnesota, USA

TONY BENBOW
Vermont South, Victoria, Australia

K DHANABALAN
Erode, Tamilnadu, India

LUIZ GERALDO MATHEUS FIGUEIRA
Brasilia, DF, Brasile

MARKUS FLAAMING
Espoo, Finlandia

ELISABETH HADERER
Overveen, Paesi Bassi

MAGNET LIN
Taipei, Taiwan

SAM H. LINDSEY
Kosse, Texas, USA

N. ALAN LUNDGREN
Scottsdale, Arizona, USA

JOYCE MIDDLETON
Bridgewater, Massachusetts, USA

NICOLIN CAROL MOORE
Arima, Trinidad e Tobago

YASUHISA NAKAMURA
Sitama-City, Saitama, Giappone

ARUNA ABHEY OSWAL
New Delhi, India

ELIEN VAN DILLE
Ronse, Belgio

VIJAY KUMAR RAJU
Visakhapatnam, Andhra Pradesh, India

JENNIFER WARE
Rapid River, Michigan, USA

JAEPUNG YOO
Cheongju, Chungbuk, Corea

INTERNATIONAL OFFICE

300 W 22nd Street, Oak Brook, Illinois 60523-8842,
USA

Telefono: +1 (630) 571-5466 • Fax: +1-630-571-8890

STATUTO INTERNAZIONALE

ARTICOLO I

Nome

Questa organizzazione è denominata: Associazione Internazionale dei Lions Club.

ARTICOLO II

Scopi

Gli scopi di questa associazione sono:

- (a) organizzare, fondare e sovrintendere i club di servizio noti come Lions club;
- (b) coordinare le attività e standardizzare l'amministrazione dei Lions club;
- (c) creare e promuovere uno spirito di comprensione tra i popoli del mondo;
- (d) promuovere i principi di buon governo e buona cittadinanza;
- (e) prendere attivo interesse al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità;
- (f) unire i club con legami di amicizia, fratellanza e comprensione reciproca;
- (g) fornire un luogo di dibattito per discussioni aperte su tutte le questioni di interesse pubblico, ad eccezione di argomenti di carattere politico e religioso, che non saranno argomenti di discussione fra i soci;
- (h) incoraggiare le persone predisposte a servire la comunità senza alcun vantaggio personale finanziario, incoraggiare l'efficienza e promuovere alti valori di etica nel commercio, nell'industria, nelle professioni, nelle attività pubbliche e in quelle private.

ARTICOLO III

Affiliazione

Fanno parte dell'Associazione tutti i Lions Club debitamente organizzati e omologati secondo le presenti norme.

ARTICOLO IV

Emblema, colori, slogan e motto

Sezione 1. **EMBLEMA.** L'emblema dell'associazione e di ogni club omologato sarà rappresentato dal marchio sotto riportato:



Sezione 2. **USO DEL NOME E DELL'EMBLEMA.** L'uso del nome, della reputazione, dell'emblema e degli altri loghi dell'associazione sarà consentito nel rispetto delle linee guida di volta in volta stabilite nel Regolamento.

Sezione 3. **COLORI.** I colori di questa associazione, e di ogni club omologato, saranno viola e oro.

Sezione 4. **SLOGAN.** Il suo slogan sarà: Libertà, intelligenza, e salvaguardia della nostra nazione.

Sezione 5. **MOTTO.** Il suo motto sarà: We Serve.

ARTICOLO V

Officer e Consiglio d'Amministrazione Internazionale

Sezione 1. **OFFICER.** Gli Officer di questa associazione sono: il Presidente, l'Immediato Past Presidente, il Primo Vice Presidente, il Secondo Vice Presidente, il Terzo Vice Presidente (che sono gli Officer Esecutivi), i Direttori Internazionali, i Governatori Distrettuali, gli Officer Amministrativi) ed ogni altro officer designato dal Consiglio di Amministrazione Internazionale.

Sezione 2. **REQUISITI PER SOCIO/STATUS DI DELEGATO.** Tutti gli officer dell'Associazione, ad eccezione degli officer amministrativi, saranno soci effettivi e in regola di un Lions Club omologato. Ciascun officer, in virtù della sua carica, sarà accreditato come delegato a tutte le Convention Internazionali di questa Associazione ed ai Congressi del suo distretto (singolo, sottodistretto e multiplo), ma non sarà inserito nella quota dei delegati del suo club per nessun congresso.

Sezione 3. COMPOSIZIONE ED ELEZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE INTERNAZIONALE PER AREE COSTITUZIONALI. Il Consiglio di Amministrazione Internazionale è composto dal Presidente, dall'Immediato Past Presidente, dal Primo, dal Secondo e dal Terzo Vice Presidente* e da Direttori eletti nel modo seguente:

[In vigore a partire dall'anno sociale 2016-2017]

In tutti gli anni pari, saranno eletti (17) direttori, di cui tre (3) dai club di: India, Asia del Sud, Africa e Medio Oriente; uno (1) dai club di: Australia, Nuova Zelanda, Papua Nuova Guinea, Indonesia e Isole del Pacifico del Sud; tre (3) dai club dell'Europa; tre (3) dai club dell'Asia Orientale e Sud-Orientale; uno (1) dai club di: Sud America, America Centrale, Messico e Isole del Mar dei Carabi; sei (6) dai club di Stati Uniti d'America, territori annessi, Bermuda e Bahamas.

[In vigore a partire dall'anno sociale 2018-2019]

In tutti gli anni pari, saranno eletti (17) direttori, di cui quattro (4) dai club di: India, Asia del Sud, Africa e Medio Oriente; uno (1) dai club di: Australia, Nuova Zelanda, Papua Nuova Guinea, Indonesia e Isole del Pacifico del Sud; tre (3) dai club dell'Europa; tre (3) dai club dell'Asia Orientale e Sud-Orientale; uno (1) dai club di: Sud America, America Centrale, Messico e Isole del Mar dei Carabi; e cinque (5) dai club di: Stati Uniti d'America e territori annessi, Bermuda e Bahamas.

[In vigore a partire dall'anno sociale 2017-2018]

In tutti gli anni dispari saranno eletti (17) direttori, di cui due (2) dai club di: India, Asia del Sud, Africa e Medio Oriente; uno (1) dai club del Canada; tre (3) dai club dell'Europa; quattro (4) dai club dell'Asia Orientale e Sud-Orientale; uno (1) dai club di: Sud America, America Centrale, Messico e Isole del Mar dei Carabi; e sei (6) dai club di: Stati Uniti d'America e territori annessi, Bermuda e Bahamas.

Sezione 4. **ELEZIONI, MANDATO, CARICHE VACANTI.**

- (a) Gli Officer Esecutivi ed i Direttori Internazionali saranno eletti in occasione della Convention annuale dell'associazione.
- (b) Gli Officer Amministrativi saranno nominati e serviranno a discrezione del Consiglio di Amministrazione Internazionale.
- (c) I Governatori Distrettuali saranno eletti come stabilito nel Regolamento.
- (d) Ogni Officer Esecutivo presterà servizio per un periodo di un anno, a partire dalla dichiarazione della sua elezione fino alla dichiarazione dell'elezione del suo successore durante la Convention dell'associazione successiva.
- (e) I Governatori Distrettuali presteranno servizio per un anno, a partire dalla chiusura della Convention dell'associazione che ha luogo nell'anno della loro elezione fino alla chiusura della Convention dell'associazione successiva.
- (f) I Direttori Internazionali presteranno servizio un periodo di due anni e fino all'elezione e alla qualificazione dei loro successori secondo i requisiti indicati in questo Statuto e Regolamento.
- (g) Nessun Officer Esecutivo in carica, eletto o nominato, può succedere a sé stesso, salvo previa approvazione del Consiglio di Amministrazione Internazionale.
- (h) Nessun Direttore Internazionale o Governatore Distrettuale può succedere a sé stesso nell'incarico.
- (i) Salvo quanto qui di seguito stabilito, nel caso si rendesse vacante una qualunque carica, il Consiglio di Amministrazione Internazionale potrà assegnare tale carica per il restante periodo dell'incarico.
- (j) Nel caso si rendesse vacante la carica di Presidente a causa di decesso, dimissioni, incapacità da parte del Presidente di svolgere i compiti legati all'incarico, o per qualunque altro motivo, il Vice Presidente di grado a questi più prossimo fungerà da Presidente e svolgerà i compiti e avrà la stessa autorità del Presidente sino al momento in cui tale carica vacante sarà assegnata dal Consiglio di Amministrazione Internazionale per il restante periodo dell'incarico.
- (k) Nel caso si rendesse vacante la carica di qualunque Vice Presidente a causa di decesso, dimissioni, incapacità di svolgere i compiti legati all'incarico, o per qualunque altro motivo, la carica rimarrà vacante sino a quando non

verrà assegnata dal Consiglio di Amministrazione Internazionale per il restante periodo dell'incarico, fermo restando, tuttavia, che ogni Vice Presidente nominato dovrà essere eletto, come stabilito in questo Statuto e Regolamento, a tutte le cariche successive. Qualunque socio di club che stia attualmente ricoprendo, o che abbia ricoperto, la carica di Direttore Internazionale potrà candidarsi nel momento in cui il Vice Presidente nominato si presenta per essere eletto alla carica successiva.

- (l) Nel caso si rendesse vacante la carica di Immediato Past Presidente Internazionale, essa rimarrà vacante finché non verrà ricoperta dal successivo Immediato Past Presidente Internazionale dell'associazione.
- (m) Nel caso di disastro o di incidente nel quale la maggioranza o più dei membri del Consiglio di Amministrazione Internazionale fossero feriti mortalmente e/o incapaci di svolgere i propri compiti, i rimanenti membri di tale consiglio, sia che raggiungano o meno il numero legale per un quorum, avranno l'autorità di svolgere i compiti del Consiglio di Amministrazione Internazionale fino alle successive elezioni annuali dell'associazione.
- (n) Nel caso di un disastro o di un incidente nel quale tutti i membri del Consiglio di Amministrazione Internazionale siano feriti mortalmente o resi incapaci di svolgere i loro compiti, e solamente in quel caso, il Past Presidente Internazionale ancora in vita, che ha ricoperto la carica più recentemente, convocherà entro dieci (10) giorni una riunione di tutti i Past Presidenti Internazionali e Past Direttori Internazionali con l'intento di nominare sostituti per tutte le cariche fino allo scadere dei mandati. Tale riunione dovrà aver luogo presso l'Ufficio Internazionale di questa Associazione entro quindici (15) giorni e non oltre venti (20) giorni dalla sua convocazione. Le spese di ragionevole entità dei partecipanti alla riunione saranno rimborsate dall'Associazione in base al Regolamento di Contabilità.
- (o) In caso di un'evenienza sopra non specificata, il Consiglio di Amministrazione Internazionale potrà ricoprire la carica resasi vacante per il restante periodo dell'incarico.

Sezione 5. POTERI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

- (a) I poteri direttivi dell'Associazione, espressi o impliciti, sono conferiti al Consiglio di Amministrazione Internazionale che costituisce l'organo esecutivo dell'Associazione.
- (b) Il Consiglio d'Amministrazione Internazionale ha:
 - (1) la giurisdizione, la supervisione e la direzione di tutti gli officer e dei comitati del suddetto Consiglio e dell'Associazione;
 - (2) la direzione generale ed il controllo delle attività, dei beni e dei fondi dell'Associazione; e
 - (3) il compito di preparare ed approvare il bilancio indicante le entrate e le uscite previste per l'anno sociale successivo. Il Consiglio non potrà approvare o effettuare spese per le quali sia necessario usare i fondi di riserva, o che causino uno spargio di bilancio in qualunque anno, o che riflettano spese a carico delle entrate o delle riserve di qualunque anno sociale successivo, salvo con il voto favorevole dei due terzi (2/3) dei membri dell'intero Consiglio di Amministrazione Internazionale.

Sezione 6. **RIUNIONI.** Le riunioni ordinarie e straordinarie del Consiglio di Amministrazione Internazionale saranno convocate e svolte in base a quanto stabilito dal Regolamento.

Sezione 7. **DIRITTO DI VOTO.** Ogni membro del Consiglio di Amministrazione Internazionale avrà diritto ad un (1) voto per qualunque questione che richieda una decisione da parte del Consiglio.

Sezione 8. **COMPENSI.** Tutti gli officer, ad eccezione degli Officer Amministrativi e di coloro che sono nominati dal Consiglio di Amministrazione Internazionale, serviranno senza alcun compenso; essi potranno, però, ricevere il rimborso per le spese di ragionevole entità sostenute per lo svolgimento dei propri compiti, in base al Regolamento di Contabilità stabilito dal Consiglio di Amministrazione Internazionale.

Sezione 9. **RIMOZIONE DALL'INCARICO.** Qualsiasi officer eletto di questa Associazione può essere destituito dalla carica per giusta causa con il voto favorevole di due terzi (2/3) di tutti i membri del Consiglio di Amministrazione Internazionale.

ARTICOLO VI

Convention Internazionali e Delegati

Sezione 1. **DATA E LUOGO.** Ogni anno, nella data e nel luogo stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, si svolgerà la Convention dell'Associazione.

Sezione 2. **DELEGATI.** Ogni club omologato ed in regola avrà diritto, in occasione di ogni Convention dell'Associazione, ad un (1) delegato ed un (1) supplente per ogni venticinque (25) soci, o frazione superiore, di detto club, secondo i dati riportati sui registri dell'Ufficio Internazionale, al primo giorno del mese che precede quello in cui si svolgerà la Convention, **FERMO RESTANDO CHE** ogni club abbia comunque diritto ad almeno un (1) delegato ed un (1) sostituto. Per frazione superiore si intende tredici (13) o più soci. La scelta di ognuno di questi delegati e supplenti dovrà essere documentata da un certificato firmato dal Presidente o Segretario, o da qualunque altro officer del club autorizzato o, nell'eventualità che nessun officer di quel club sia presente alla Convention, dal Governatore Distrettuale o dal Governatore Neo Eletto del Distretto (Singolo o Sub) di cui il club fa parte. Le quote insolute potranno essere versate e lo stato di club in regola acquisito in ogni momento prima della chiusura della certificazione delle credenziali, il cui termine sarà stabilito dalle regole del rispettivo congresso."

Ogni Past Presidente dell'Associazione avrà diritto a tutti i privilegi dei delegati ad ogni Convention Internazionale e ad ogni Congresso del suo Distretto (Singolo, Sub e Multiplo). Il Consiglio d'Amministrazione Internazionale autorizzerà il rimborso, in conformità alle norme del Regolamento di Contabilità in vigore, delle spese, di ragionevole entità, di ogni Past Presidente Internazionale che partecipi ad una Convention Internazionale e al congresso del suo distretto (Singolo, Sub e Multiplo).

Ogni Past Direttore Internazionale dell'Associazione avrà diritto, in ogni Convention Internazionale ed in ogni Congresso del suo Distretto (Singolo, Sub e Multiplo) a tutti i privilegi dei delegati.

I Past Presidenti Internazionali o Past Direttori Internazionali non saranno inclusi nella quota dei delegati dei loro club in nessuno di detti congressi.

Ogni Past Governatore Distrettuale e Past Presidente di Consiglio che serve quale incaricato

in un comitato permanente del Consiglio d'Amministrazione Internazionale e i Lions che servono nel Comitato Esecutivo della LCIF avranno diritto ai privilegi di delegati alla Convention Internazionale che si svolge durante il loro incarico. Tali Past Governatori Distrettuali o Past Presidenti di Consiglio non saranno inclusi nel numero dei delegati del proprio club per tale Convention Internazionale.

Ciascun Presidente di Consiglio dell'Associazione avrà diritto ai privilegi dei delegati alla Convention Internazionale che si svolge durante il suo incarico. I Presidenti di Consiglio non saranno compresi nel numero dei delegati del rispettivo club per detta Convention Internazionale.

Sezione 3. **VOTO DEI DELEGATI.** Ogni delegato autorizzato e presente di persona avrà diritto a esprimere un (1) voto di sua scelta per ogni carica che deve essere assegnata, ed un (1) voto di sua scelta per ogni questione presentata alla Convention.

Sezione 4. **QUORUM.** I delegati certificati presenti di persona a qualsiasi sessione costituiranno il quorum.

Sezione 5. **VOTO PER PROCURA.** Il voto per procura è assolutamente vietato in tutti gli affari concernenti Club, Distretti (Singoli, Sub e Multipli) e l'Associazione.

ARTICOLO VII Organizzazione Distrettuale

Il territorio dei Lions Club omologati sarà suddiviso in Distretti e unità amministrative, come indicato nel Regolamento.

ARTICOLO VIII Club

Sezione 1. **OMOLOGAZIONE DEI CLUB.** Salvo le eccezioni contemplate nel presente Regolamento, il Consiglio di Amministrazione Internazionale ha i pieni poteri e l'autorità di organizzare e costituire tutti i club secondo le norme e le regole che lo stesso Consiglio potrà stabilire.

In base alle disposizioni di questo Statuto e Regolamento e alle normative stabilite di volta in volta dal Consiglio d'Amministrazione Internazionale, tutti i club saranno autonomi.

Un Lions club sarà considerato omologato quando la "Charter" sarà stata ufficialmente rilasciata in base alle procedure stabilite di volta in volta dal Consiglio d'Amministrazione Internazionale. L'accettazione della "Charter" da parte di un Lions club significherà la ratifica dello Statuto e del Regolamento dell'Associazione ed il consenso da parte di detto Lions club a che i suoi rapporti con questa Associazione siano interpretati e regolati in base al presente Statuto e Regolamento, nel rispetto delle leggi di volta in volta in vigore nello stato ove ha sede l'Associazione.

Sezione 2. REQUISITI PER L'AFFILIAZIONE A UN CLUB. La qualifica di socio di un Lions Club regolarmente costituito può essere concessa solamente ai soggetti maggiorenni di buona condotta morale che godono di buona reputazione nella loro comunità. L'associazione è possibile solo tramite invito.

ARTICOLO IX **Emendamenti**

Sezione 1. PROCEDURA PER GLI EMENDAMENTI. Il presente Statuto può essere emendato esclusivamente in sede di Convention Internazionale dell'Associazione tramite emendamento presentato dal Comitato Statuto e Regolamento a questa riunione annuale e adottato con voto favorevole di almeno due terzi (2/3) dei delegati certificati votanti a tale Convention. Per poter essere presentato alla Convention Internazionale per il voto, ogni emendamento dovrà essere precedentemente approvato in uno dei seguenti due modi:

- (a) approvazione del Consiglio di Amministrazione Internazionale; oppure
- (b) essere stato approvato mediante risoluzioni di Congressi di Distretti Singoli e/o Multipli che rappresentino non meno del cinquantuno per cento (51%) del numero totale dei soci dei club dell'Associazione al 1° luglio dell'anno sociale nel quale l'emendamento è presentato al Consiglio d'Amministrazione Internazionale per essere sottoposto a votazione.

Sezione 2. NOTIFICA. Qualunque emendamento proposto deve essere pubblicato sulla rivista LION o altra pubblicazione ufficiale dell'Associazione almeno trenta (30) giorni prima della Convention durante la quale sarà messo al voto.

REGOLAMENTO

ARTICOLO I Nome ed Emblema

Il nome, la reputazione, l'emblema e le altre insegne dell'Associazione e dei Lions club sotto di essa costituiti non potranno essere usati, pubblicati o distribuiti da alcun Lions club o socio di Lions Club, o dai Distretti o da altre persone (fisiche o giuridiche, di carattere associativo o di altro genere) organizzate e/o controllate da Lions club, da uno o più soci di un Lions club o da Distretti Lions, per scopi che non siano espressamente autorizzati dalle norme di questo Statuto e Regolamento, o da direttive emanate dal Consiglio di Amministrazione Internazionale; nessun altro individuo e nessun'altra persona (giuridica, fisica, societaria o di altro genere) potrà usare il nome, la reputazione, l'emblema e le altre insegne dell'Associazione e dei Lions club ad essa affiliati senza l'autorizzazione scritta e la licenza del Consiglio d'Amministrazione Internazionale, secondo le modalità da esso stabilite.

ARTICOLO II Elezioni del Consiglio d'Amministrazione Internazionale

Sezione 1. **ELEZIONI DELLA CONVENTION INTERNAZIONALE.** Il Presidente, il Primo Vice Presidente, il Secondo Vice Presidente, il Terzo Vice Presidente e tutti i Direttori dell'Associazione saranno eletti alla Convention Internazionale annuale con scrutinio segreto. Nessun socio di un club del Distretto (singolo, sub e multiplo) in cui ha luogo la Convention potrà essere eletto ad alcuna carica durante tale Convention, ad eccezione del Presidente, del Primo Vice Presidente e del Secondo Vice Presidente.

Sezione 2. REQUISITI PER LA CANDIDATURA A TERZO VICE PRESIDENTE.

- (a) Un candidato per la carica di Terzo Vice Presidente Internazionale dovrà:
 - (1) essere un socio effettivo ed in regola di un Lions club in regola;
 - (2) aver completato o stare completando il suo periodo incarico di Direttore Internazionale a seguito di elezione o di nomina;

- (3) aver ottenuto l'approvazione (endorsement) di un Congresso del suo Distretto (singolo, sub e multiplo); PURCHE il congresso del Distretto Singolo o Sub possa supportare un candidato solo se, al momento dell'emissione dell'approvazione, il distretto singolo o sub sia in possesso dei requisiti distrettuali minimi, secondo quanto stabilito dall'articolo VIII, sezione 2 del Regolamento Internazionale;
 - (4) aver ottenuto il certificato di approvazione dal suo Distretto (singolo, sub e multiplo) come stabilito da questo Regolamento o Statuto. Tale azione avrà il valore di una certificazione di approvazione per tutte le più alte cariche dell'Associazione se tale candidato è eletto Terzo Vice Presidente.
- (b) Eccetto nel caso di una carica resasi vacante che sarà ricoperta secondo le disposizioni di questo Regolamento o Statuto, solo un socio di club che ha prestato servizio come Terzo Vice Presidente può essere eletto alla carica di Secondo Vice Presidente, e solo un socio di club che ha prestato servizio come Secondo Vice Presidente può essere eletto alla carica di Primo Vice Presidente, e solo un socio che ha prestato servizio come Secondo e Primo Vice Presidente può essere eletto alla carica di Presidente dell'Associazione. Nel caso si rendesse vacante la carica di Presidente o di uno dei Vice Presidenti che sarà ricoperta in base alle disposizioni di questo Regolamento o Statuto, un socio di club che sta attualmente ricoprendo la carica o che ha ricoperto la carica di Direttore Internazionale può essere nominato a ricoprire tale carica vacante.

Sezione 3. REQUISITI PER LA CANDIDATURA A DIRETTORE INTERNAZIONALE. Un candidato alla carica di Direttore Internazionale dovrà:

- (a) essere un socio effettivo ed in regola di un Lions club in regola;

- (b) (1) aver completato, o stare completando, l'intero periodo, o la maggior parte di esso, dell'incarico di Governatore Distrettuale di un distretto effettivo di questa Associazione; oppure
- (2) avere completato l'intero periodo, o la maggior parte di esso, dell'incarico di Governatore Distrettuale di un distretto provvisorio che (1) abbia raggiunto il numero, durante il suddetto periodo oppure dopo, di almeno 20 (venti) club in regola o lo stato di distretto effettivo o (2) che sia stato un distretto provvisorio per un periodo non inferiore a dieci (10) anni;
- (c) aver ottenuto l'approvazione di un congresso del suo distretto (singolo, sub e multiplo); PURCHÉ il congresso di un Distretto singolo o sub, potrà sostenere un candidato, solo se, al momento dell'emissione dell'approvazione, tale distretto singolo o sub sia in possesso dei requisiti distrettuali minimi, secondo quanto stabilito dall'articolo VIII, sezione 2 del Regolamento Internazionale;
- (d) aver ottenuto il certificato di approvazione dal suo distretto (singolo, sub e multiplo), secondo quanto stabilito da questo Regolamento o Statuto.

Sezione 4. REQUISITI PER L'APPROVAZIONE E CERTIFICAZIONE DI APPROVAZIONE DEI CANDIDATI.

- (a) Ad eccezione di quanto concerne la candidatura a cariche che saranno ricoperte secondo le disposizioni di questo Regolamento o Statuto laddove esistano cariche vacanti, per le quali non sono richieste né l'approvazione né la certificazione dell'approvazione, la certificazione dell'approvazione alla candidatura per tutte le cariche internazionali, salvo per quella di Governatore Distrettuale, sarà rilasciato, a seconda dei casi, dal Presidente e dal Segretario del rispettivo Gabinetto di Distretto Singolo, o del Gabinetto del Subdistretto e dal Consiglio dei Governatori, a seconda del caso, su moduli forniti dall'ufficio internazionale. Il certificato di approvazione dovrà pervenire all'Ufficio

Internazionale non meno di trenta (30) giorni, nel caso dei candidati alla carica di Direttore Internazionale, e non meno di novanta (90) giorni, nel caso dei candidati alla carica di Terzo Vice Presidente, prima della data d'inizio della Convention Internazionale durante la quale il candidato che ha ricevuto l'approvazione dovrà essere votato. Il certificato di approvazione potrà essere inviato per fax o e-mail, purché lo stesso sia confermato dall'apposito modulo spedito entro tre (3) giorni dalla data dell'invio del fax o delle e-mail. Nessuna approvazione sarà ritenuta valida fino a quando il certificato di tale approvazione sarà compilato e ricevuto dall'Ufficio Internazionale.

Qualsiasi approvazione sarà valida soltanto per le due (2) Convention Internazionali successive a detta approvazione, ove il candidato può essere eletto secondo le disposizioni di questo Regolamento o Statuto. Nel periodo di validità dell'approvazione, (i) non dovrà avvenire alcuna rescissione, (ii) non sarà valida alcuna altra approvazione, e (iii) in caso di morte, ineleggibilità, ritiro del candidato, la delibera originale di approvazione sarà nulla. Durante il periodo di validità nessun altro certificato di approvazione sarà richiesto.

Tutte le approvazioni, originali o in altra forma, devono essere svolte in conformità alle procedure, se esistenti, stabilite dal rispettivo Statuto e Regolamento del Distretto singolo o multiplo riguardo la data e il modo di annunciare la propria candidatura ad una carica internazionale. Tutti i candidati che intendano ricevere l'approvazione in occasione del Congresso Multidistrettuale, dovranno, in primo luogo, ricevere l'approvazione da parte del proprio subdistretto.

- (b) Il certificato di approvazione deve specificare a quale carica il candidato si candida; nessun candidato può candidarsi a una carica diversa da quella indicata su tale certificato. Nessun Distretto (singolo, sub, o multiplo) potrà avere più di una (1) certificazione in corso per più di un (1) candidato all'incarico di membro del Consiglio di Amministrazione Internazionale.

Sezione 5. **RAPPRESENTAZIONE.**

- (a) Un Direttore può essere eletto da un distretto (singolo, sub e multiplo) avente dei club negli Stati Uniti e in Canada, nel qual caso tale Direttore sarà considerato uno dei quattordici (14) direttori eletti da club statunitensi o il direttore eletto dai club del Canada, a sua scelta. Egli dovrà dichiarare la sua preferenza, per iscritto, all'Ufficio Internazionale entro la presentazione dei documenti di certificazione di approvazione in base ai requisiti di questo Regolamento o Statuto che stabiliscono che il modulo del certificato di approvazione deve pervenire all'Ufficio Internazionale almeno trenta (30) giorni prima dell'apertura della Convention Internazionale durante la quale il candidato approvato dovrà essere votato. Tale scelta apparirà sulla scheda elettorale vicino al nome del candidato.
- (b) Due o più soci di club dello stesso distretto singolo o multiplo non potranno svolgere un incarico, nello stesso periodo, nel Consiglio d'Amministrazione Internazionale. Nel caso in cui un direttore dovesse trasferirsi in un distretto diverso da quello in cui è stato eletto, il suo incarico si concluderà alla chiusura della Convention annuale successiva, durante la quale sarà eletto il suo successore.
- (c) Secondo quanto stabilito dallo Statuto, un Presidente, o Vice Presidente, e un Direttore possono essere eletti ed assumere un incarico contemporaneamente anche se provenienti dalla stessa area, ma non se da uno stesso distretto singolo o multiplo.

Sezione 6. COMITATO CANDIDATURE INTERNAZIONALI Ad ogni Convention annuale o nei centoottanta (180) giorni che la precedono, il Presidente nominerà un Comitato Candidature di nove (9) delegati. Questi non saranno officer dell'Associazione, e non saranno soci di Lions club dello stesso distretto singolo o multiplo. Tale comitato stabilirà l'orario dell'ultimo giorno della Convention durante la quale avrà luogo l'elezione. Il Comitato Candidature avrà i seguenti compiti:

- (a) ricevere per iscritto i nominativi di tutti i candidati dopo che il Consulente Legale dell'Associazione ha esaminato ed approvato formalmente i certificati di approvazione e deciso su ogni possibile controversia in proposito;
- (b) stabilire in che ordine saranno stampati i nomi dei candidati sulla scheda di voto; e
- (c) presentare la candidatura, durante una sessione della Convention, dei nomi dei candidati qualificati per le varie cariche su cui votare.

L'elezione avverrà su scheda stampata con voto segreto, o tramite qualunque altro metodo di votazione segreto che potrà essere stabilito dal Consiglio di Amministrazione Internazionale, e sarà necessaria la maggioranza dei voti. In caso di parità di voto per qualunque carica, il Consiglio d'Amministrazione in carica eleggerà uno dei candidati che hanno ricevuto lo stesso numero di voti.

Durante le Convention Internazionali i delegati e i delegati supplenti potranno essere certificati e tutte le persone, delegati, delegati supplenti o altri, potranno ricevere il permesso di presenziare o partecipare a qualsiasi sessione o funzione, solamente dopo l'iscrizione e il pagamento della quota di registrazione che sarà stabilita dal Consiglio d'Amministrazione Internazionale.

ARTICOLO III **Compiti degli Officer**

Sezione 1. **PRESIDENTE.** Il Presidente presiederà tutte le Convention dell'Associazione e le riunioni del Consiglio d'Amministrazione Internazionale. Il Presidente sovrintenderà al lavoro e alle attività dell'Associazione e svolgerà tutte le altre funzioni relative alla sua carica.

Sezione 2. **VICE PRESIDENTE.** In caso di assenza o impossibilità del Presidente di svolgere le sue mansioni, il Vice Presidente di grado immediatamente inferiore svolgerà le funzioni ed avrà gli stessi poteri del Presidente.

Sezione 3. **OFFICER AMMINISTRATIVI.** Le mansioni degli officer amministrativi, secondo quanto può essere designato dal Consiglio di Amministrazione Internazionale, saranno quelle loro assegnate dal suddetto Consiglio mediante apposita delibera.

ARTICOLO IV

Comitati del Consiglio d'Amministrazione Internazionale

Sezione 1. **COMITATI PERMANENTI.** Il Presidente, previa approvazione del Consiglio d'Amministrazione Internazionale, dovrà approvare i sottoelencati comitati permanenti, i quali dovranno essere composti da un numero non inferiore a tre membri e, nel caso del Comitato Programmazione a Lungo Termine, da un numero non superiore a sette membri, ognuno dei quali sarà tenuto a presentare dei rapporti al Consiglio d'Amministrazione Internazionale in occasione delle sue riunioni ordinarie.

- (a) Revisione dei Conti;
- (b) Statuto e Regolamento;
- (c) Convention;
- (d) Servizi a Distretti e Club;
- (e) Finanza e Operazioni della Sede Internazionale;
- (f) Sviluppo della Leadership;
- (g) Pianificazione a Lungo Termine;
- (h) Sviluppo Soci;
- (i) Marketing e Comunicazione;
- (j) Attività di Service; e
- (k) altri comitati ritenuti necessari per lo svolgimento delle attività dell'Associazione.

Sezione 2. **CREDENZIALI, NORME DI PROCEDURA, RISOLUZIONI ED ELEZIONI.** Ad ogni Convention annuale, o entro centottanta (180) giorni prima del suo inizio, il Presidente nominerà dei comitati di cinque (5) o più membri per le Credenziali, per le Risoluzioni e per le Elezioni che serviranno nel corso della Convention. Il Presidente nominerà, entro sessanta (60) giorni dall'inizio della Convention, un comitato di cinque (5) o più membri per le Norme di Procedura che serviranno nel corso della Convention.

Sezione 3. **COMITATI SPECIALI O AD HOC.** Di tanto in tanto il presidente potrà nominare, con l'approvazione del Consiglio d'Amministrazione Internazionale o del Comitato Esecutivo, dei comitati speciali che, secondo il giudizio suo, o del Consiglio d'Amministrazione Internazionale, si renderanno necessari. Tuttavia, le spese di questi comitati speciali saranno rimborsate solo se autorizzate dal Consiglio di Amministrazione Internazionale o dal Comitato Esecutivo.

Sezione 4. **PRESIDENZA, CARICHE VACANTI.** Il Presidente nominerà il presidente di ogni comitato da lui nominato ed avrà la facoltà di nominare dei sostituti per cariche vacanti in tali comitati, con l'approvazione del Consiglio di Amministrazione Internazionale o del Comitato Esecutivo.

Sezione 5. **LIMITI ALLE NOMINE.** Nell'esercitare il potere di nomina conferitogli in questo Regolamento o Statuto per la nomina dei membri dei Comitati, il Presidente avrà la facoltà di includere nei comitati stessi i Past Officer Internazionali dell'Associazione, purché il loro numero, durante ogni anno sociale, non sia mai superiore a sei (6). Comunque, tale norma non riguarda l'Immediato Past Presidente Internazionale o le nomine di cui tratta questo Regolamento o Statuto. Tutti i Past Officer Internazionali così nominati resteranno in carica soltanto un (1) anno, ma i presidenti successivi avranno la facoltà di rinominare i Past Officer Internazionali per un qualunque comitato, fermo restando il limite massimo di numero. Almeno uno (1) di tali incaricati apparterrà a club di aree costituzionali diverse dall'area costituzionale in cui è situato il club d'appartenenza del Presidente Internazionale.

ARTICOLO V **Riunioni del Board**

Sezione 1. **RIUNIONI ORDINARIE.** Una riunione ordinaria del Consiglio d'Amministrazione Internazionale si svolgerà subito dopo la conclusione della Convention internazionale annuale nella sede del suo svolgimento. Inoltre, una riunione ordinaria si svolgerà nel mese di ottobre o novembre ed un'altra nel mese di marzo o aprile, nelle località e nelle date stabilite dal Presidente. Un'ultima riunione ordinaria si svolgerà nella sede della Convention internazionale, ma dovrà concludersi, prima dell'inizio della Convention.

Sezione 2. **RIUNIONI STRAORDINARIE.** Il Presidente potrà convocare riunioni straordinarie del Consiglio d'Amministrazione Internazionale nel luogo e nella data di sua scelta; potrà convocare altresì il Consiglio, nel luogo e data da lui stabiliti, su specifica richiesta scritta (a mezzo lettera, posta elettronica, fax o telegramma) da parte di cinque (5) Direttori, purché la riunione sia convocata entro dieci (10) giorni e tenuta entro venti (20) giorni dalla data di ricevimento dell'ultima di tali ri-

chieste. L'Ufficio Internazionale dovrà informare per iscritto ogni membro del Consiglio di Amministrazione della riunione, specificando la data, l'ora, il luogo ed i motivi della riunione, salvo che si tratti di una convocazione che ha luogo durante una Convention Internazionale.

Sezione 3. **QUESTIONI TRATTATE TRAMITE CORRISPONDENZA** Il Consiglio di Amministrazione può trattare affari per posta (incluso lettere, posta elettronica, fax o telegramma), ma tale azione non diverrà effettiva finché non avrà ottenuto l'approvazione scritta dei tre quarti (3/4) dei membri dell'intero Consiglio di Amministrazione. Tale azione può essere promossa dal Presidente o da cinque (5) membri del suddetto Consiglio e sarà convalidata soltanto se il voto favorevole di cui sopra sarà ricevuto dall'Ufficio Internazionale entro trenta (30) giorni dalla spedizione suddetta che dovrà essere effettuata nel modo più rapido.

Sezione 4. **QUORUM.** Salvo quanto altrimenti stabilito nel presente Regolamento o Statuto, la maggioranza del Consiglio d'Amministrazione Internazionale costituisce il quorum di qualunque riunione dello stesso Consiglio.

Sezione 5. **COMITATO ESECUTIVO.** Il Comitato Esecutivo del Consiglio d'Amministrazione Internazionale sarà formato dal Presidente Internazionale, dall'Immediato Past Presidente Internazionale, dai Vice Presidenti Internazionali e da un (1) altro membro del Consiglio stesso nominato dal Presidente con l'approvazione del Consiglio di Amministrazione. Questo Comitato agirà a nome e per conto del Consiglio soltanto quando i componenti del Consiglio non si trovino insieme nella stessa località o riuniti in assemblea. Il Comitato Esecutivo non avrà la facoltà di cambiare, emendare o annullare le decisioni del Consiglio d'Amministrazione Internazionale.

Il quorum a tutte le riunioni di detto Comitato dello stesso sarà di quattro (4) membri. Le decisioni prese dalla maggioranza di tali membri costituiranno le decisioni del Comitato. Il suddetto Comitato può trattare questioni per telefono, purché a tale speciale forma di riunione partecipino almeno quattro (4) dei suoi componenti. La decisione espressa dalla maggioranza dei partecipanti sarà considerata quella del Comitato. QUALORA fosse, tuttavia, necessario ricoprire cariche vacanti di governatore distrettuale, il Comitato può confe-

rire per posta, con le stesse modalità sopra indicate per trattare argomenti da parte del Consiglio d'Amministrazione Internazionale, purché a tale riunione partecipino quattro (4) componenti e la decisione espressa dalla maggioranza dei partecipanti sarà considerata quella del Comitato.

ARTICOLO VI

Convention annuale internazionale

Sezione 1. **AUTORITA' DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE INTERNAZIONALE SULLA CONVENTION.** Tutte le fasi della Convention Internazionale saranno sotto la giurisdizione, il controllo e la direzione del Consiglio d'Amministrazione Internazionale ad eccezione di quanto diversamente qui previsto.

Sezione 2. **CONVOCAZIONE UFFICIALE.** Il Presidente, o un suo incaricato, diramerà la convocazione ufficiale scritta per la Convention Internazionale non meno di cinque (5) e non più di quaranta (40) giorni prima della data fissata per l'apertura dei lavori. L'annuncio stabilirà la data, l'ora, il luogo dell'inizio della Convention e sarà anche pubblicato sulle riviste ufficiali dell'Associazione.

Sezione 3. **OFFICER DELLA CONVENTION.** Gli Officer della Convention Internazionale saranno il Presidente, il Primo, il Secondo e il Terzo Vice Presidente, il Segretario ed il Tesoriere di questa Associazione. Il Presidente, con l'approvazione del Consiglio d'Amministrazione Internazionale, potrà nominare altri Officer della Convention nel numero che riterrà necessario.

Sezione 4. **SPESE DI PARTECIPAZIONE AL SEMINARIO DEI GOVERNATORI DISTRETTUALI** –. In base al Regolamento di Contabilità, il Consiglio d'Amministrazione Internazionale potrà autorizzare il rimborso che riterrà opportuno per le spese di ragionevole entità dei Governatori Distrettuali (eletti o nominati) per partecipare al Corso di Formazione a loro riservato.

ARTICOLO VII

Conti Internazionali

Sezione 1. REVISIONE DEI CONTI.

- (a) Il Consiglio d'Amministrazione Internazionale provvederà annualmente alla revisione dei libri contabili dell'Associazione per mezzo di revisori contabili ufficiali.
- (b) Il Consiglio d'Amministrazione Internazionale farà preparare annualmente una sintetica relazione finanziaria che potrà essere fornita, dietro richiesta, ad ogni Lions club.
- (c) L'anno sociale dell'Associazione inizierà il 1° luglio e terminerà il 30 giugno.

Sezione 2. FONDI BLOCCATI. Nonostante quanto espresso in precedenza in questo Statuto e Regolamento, nell'eventualità in cui qualsiasi fondo dell'Associazione, in qualunque nazione o area geografica, non possa essere liberamente trasferito nella valuta scelta dal Consiglio d'Amministrazione, per un periodo continuo di dodici (12) o più mesi, il Consiglio d'Amministrazione, su voto favorevole espresso per appello nominale da parte dei due terzi (2/3) dei membri dell'intero Consiglio, ha il potere di sospendere per intero o in parte, secondo quanto ritenuto opportuno, i diritti e le agevolazioni garantiti esplicitamente o implicitamente dal presente Statuto e Regolamento a soci di Lions club, a Lions club e Distretti in detta nazione o area geografica per tutto il periodo durante il quale, in tale nazione o area geografica, il trasferimento dei fondi sarà vincolato, o finché tali diritti e agevolazioni non vengano ripristinati da una analoga azione del Consiglio presa in conformità alle norme sopra stabilite.

ARTICOLO VIII

Organizzazione distrettuale

Sezione 1. GIURISDIZIONE PER L'ORGANIZZAZIONE DI DISTRETTI. Le regioni geografiche saranno suddivise in distretti (singoli, sub e multipli) ed unità amministrative, secondo quanto stabilito dal Consiglio d'Amministrazione Internazionale.

Sezione 2. **REQUISITI MINIMI PER I DISTRETTI.** Al momento dell'organizzazione, un distretto dovrà avere trentacinque (35) club ed almeno milleduecentocinquanta (1.250) soci di Lions club in regola, salvo diversamente approvato dai due terzi (2/3) dei membri del Consiglio d'Amministrazione Internazionale.

Sezione 3. **RIORGANIZZAZIONE DISTRETTUALE.** Ciascun distretto singolo che desideri essere un multidistretto, o qualunque multidistretto che desidera aggiungere uno o più sottodistretti al suo interno, o che intende modificare uno o più sottodistretti esistenti, dovrà inviare una proposta di riorganizzazione distrettuale al Consiglio d'Amministrazione Internazionale (Board), approvata con la maggioranza dei voti del congresso del rispettivo distretto singolo o sottodistretto avente 35 club e 1.250 soci e del multidistretto. Qualsiasi multidistretto che desideri consolidare uno o più dei suoi sottodistretti, dei quali uno o più sottodistretti hanno meno di 35 club e 1.250 soci, dovrà inviare una proposta di riorganizzazione distrettuale al Consiglio d'Amministrazione Internazionale (Board) approvata con la maggioranza dei voti al congresso del multidistretto.

Le proposte di riorganizzazione distrettuale saranno considerate dal Consiglio di Amministrazione Internazionale, a condizione che ogni subdistretto proposto, contenga almeno trentacinque (35) Lions club con una affiliazione totale non inferiore a milleduecentocinquanta (1.250) soci in regola, a meno che una proposta riduca il numero dei subdistretti all'interno del multidistretto. Nel vagliare una proposta di riorganizzazione distrettuale, il Consiglio d'Amministrazione Internazionale potrà considerare tutti quegli elementi che riterrà necessari ed in base ai medesimi potrà richiedere un ulteriore numero di Club e/o soci per subdistretto, secondo quanto riterrà opportuno.

Nell'eventualità in cui il Consiglio di Amministrazione Internazionale approvasse tale proposta di riorganizzazione distrettuale, essa entrerà in vigore alla chiusura della Convention Internazionale annuale che segue la data in cui il Consiglio ha approvato tale proposta; A CONDIZIONE, però, che i delegati dei club facenti parte dei rispettivi nuovi Subdistretti, dopo la data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione

Internazionale e prima della Convention Internazionale, eleggano un Governatore Distrettuale ed adottino uno Statuto e Regolamento durante una riunione da tenersi contemporaneamente al Congresso del Distretto (Singolo, Sub o Multiplo) in via di riorganizzazione. Se un subdistretto esistente è sostanzialmente ristrutturato, i delegati dei Club che compongono detto subdistretto possono eleggere un Governatore Distrettuale in una riunione riservata ai delegati registrati del Subdistretto presenti al Congresso annuale del distretto multiplo.

Sezione 4. CONSIGLIO DEI GOVERNATORI. I Governatori dei Distretti, fatto salvo quanto diversamente previsto in questo Statuto e Regolamento, dovranno costituire un Consiglio dei Governatori in ciascun Distretto Multiplo. Il Consiglio dei Governatori dovrà includere anche un governatore distrettuale in carica o past che ricoprirà l'incarico di presidente del Consiglio dei Governatori e, secondo quanto previsto dallo Statuto e Regolamento del Distretto Multiplo, potrà includere uno o più immediati past governatori distrettuali, purché il loro numero totale, incluso il presidente del Consiglio dei Governatori, non superi la metà (1/2) del numero dei governatori distrettuali. Ciascun membro del Consiglio dei Governatori, incluso il presidente di Consiglio, avrà diritto a un (1) voto su ogni questione che richieda l'intervento del Consiglio stesso. Il Consiglio dei Governatori potrà anche essere composto da Presidenti Internazionali in carica, Past-Presidenti Internazionali, Vice-Presidenti Internazionali, Direttori Internazionali in carica e Past Direttori Internazionali dell'Associazione quali consiglieri non aventi diritto di voto. La persona che assumerà l'incarico di Presidente del Consiglio dei Governatori, scelta o eletta, a seconda di quanto stabilito dallo Statuto e Regolamento del Distretto Multiplo, dovrà essere un Governatore Distrettuale past o in carica, al momento dell'assunzione dell'incarico. Il Presidente di Consiglio ricoprirà un incarico annuale che potrà essere ricoperto per un solo mandato.

Sezione 5. POTERI DEL CONSIGLIO MULTIDISTRETTUALE DEI GOVERNATORI. Sempre nel rispetto delle norme dello Statuto e del Regolamento e delle Norme del Consiglio di Amministrazione Internazionale, ogni Consiglio dei

Governatori dirigerà l'amministrazione di tutti gli affari del Distretto Multiplo, sceglierà gli officer, terrà le riunioni, amministrerà i fondi, autorizzerà le spese ed avrà gli altri poteri amministrativi stabiliti nel rispettivo Statuto del Distretto Multiplo.

Sezione 6. **RIMOZIONE DALL'INCARICO.** Su richiesta della maggioranza dei membri del Consiglio dei Governatori, potrà essere convocata una riunione straordinaria al fine di rimuovere il Presidente di Consiglio dal suo incarico. A prescindere dalla modalità con cui il Presidente di Consiglio viene scelto o eletto, questi potrà essere rimosso dal Consiglio con un voto favorevole dei 2/3 del numero totale dei membri del Consiglio dei Governatori.

Sezione 7. **GABINETTO DISTRETTUALE.** Ogni Distretto Singolo e Sub avrà un Gabinetto Distrettuale composto dal Governatore Distrettuale, che funge da Presidente, dall'Immediato Past Governatore Distrettuale, dal Primo e Secondo Vice Governatore Distrettuale e dai seguenti membri che saranno eletti o nominati secondo le norme dello Statuto del rispettivo Distretto Singolo, Provvisorio o Multiplo: i Presidenti di Circoscrizione, i Delegati di Zona, il Segretario e il Tesoriere o il Segretario-Tesoriere e gli altri soci di club previsti dalle disposizioni dello Statuto e Regolamento del rispettivo Distretto (Singolo, Sub e Multiplo). A CONDIZIONE, però, che ogni rispettivo Governatore Distrettuale abbia l'autorità di decidere se la carica di Presidente di Circoscrizione sarà utilizzata durante il suo mandato. Se non utilizzata, la carica di Presidente di Circoscrizione rimarrà vacante durante il mandato del Governatore Distrettuale in questione. Il rispettivo Distretto (Singolo, Sub e Multiplo) deve prevedere nel proprio Statuto e Regolamento Distrettuale la carica elettiva di Primo e Secondo Vice Governatore Distrettuale, i cui compiti saranno stabiliti dal Consiglio di Amministrazione Internazionale. Un socio di club verrà eletto o nominato Presidente di Circoscrizione o Delegato di Zona solo nella rispettiva Circoscrizione o Zona in cui è ubicato il suo Club.

Sezione 8. **RIUNIONI DI GABINETTO.** Le riunioni del Gabinetto Distrettuale saranno tenute secondo le disposizioni stabilite dal rispettivo Statuto. Nel corso di tali riunioni, il diritto di voto verrà

esteso al Governatore Distrettuale, all'Immediato Past Governatore Distrettuale, al Primo e Secondo Vice Governatore Distrettuale, ai Presidenti di Circoscrizione, se la carica è utilizzata durante il mandato del Governatore Distrettuale, ai Delegati di Zona, al Segretario e Tesoriere di Gabinetto (o Segretario-Tesoriere) e potrà essere esteso ad altri membri del Gabinetto Distrettuale in base a quanto stabilito dallo Statuto e Regolamento del rispettivo Distretto (Singolo, Sub e Multiplo).

ARTICOLO IX

Congressi distrettuali ed Elezioni

Sezione 1. CONGRESSI DEI DISTRETTI (SINGOLI, SUB E MULTIPLI). Ogni distretto singolo e sub terrà, annualmente, un Congresso che si concluderà almeno trenta (30) giorni prima della data di convocazione della Convention annuale internazionale. Ogni distretto multiplo terrà un Congresso annuale che si concluderà almeno quindici (15) giorni prima della data di convocazione della Convention Internazionale. Ogni distretto singolo e sub eleggerà un Governatore Distrettuale in base alle disposizioni contenute in questo Statuto e Regolamento. Una riunione della delegazione di un sub distretto ad un Congresso del distretto multiplo può ritenersi un congresso di tale subdistretto se vengono soddisfatti gli altri requisiti previsti da questa sezione. La data e la località di tali Congressi saranno stabilite in base alle norme dello Statuto del rispettivo Distretto singolo, sub e multiplo, a seconda del caso.

Sezione 2. AUTORITÀ DEI CONGRESSI DISTRETTUALI. I congressi dei Distretti (singolo, sub e multiplo) potranno prendere opportune iniziative in qualsiasi campo, purché compatibili con lo Statuto e Regolamento dell'Associazione e potranno, inoltre, approvare delibere intese a promuovere iniziative da parte dell'Associazione.

Sezione 3. CALCOLO DEI DELEGATI DI CLUB. Ogni club omologato ed in regola nei confronti dell'Associazione e del suo Distretto (Singolo, Sub e Multiplo) avrà diritto, in ogni congresso annuale del suo Distretto (Singolo, Sub e Multiplo) ad un (1) delegato e ad un (1) sostituto ogni dieci (10) soci che sono stati iscritti al club per almeno un (1) anno ed un (1) giorno, o frazione superiore,

come risulta dai registri della Sede Centrale, al primo giorno del mese che precede quello in cui si terrà il congresso, PURCHÉ ciascun club abbia i requisiti per almeno un (1) delegato e un (1) sostituto, e PURCHÉ, INOLTRE, ciascun Distretto (Singolo, Sub e Multiplo) possa, per espressa disposizione dello Statuto e del Regolamento, concedere lo stato di delegato a ciascun Past Governatore Distrettuale che sia socio di un club dello stesso distretto, indipendentemente dal numero di delegati per club di cui sopra. Ciascun delegato autorizzato e presente di persona avrà diritto a un (1) voto per ciascuna carica che deve essere assegnata e a un (1) voto per ogni questione presentata al rispettivo congresso. La frazione maggiore di cui sopra è di cinque (5) o più soci. I club di recente costituzione ed i club già da tempo costituiti che accettano nuovi soci prima dell'inizio del Congresso, potranno stabilire la loro quota di delegati in base al numero di soci che sono stati iscritti al club per almeno un (1) anno ed un (1) giorno secondo i registri della Sede Centrale alla data della registrazione. Le quote insolute potranno essere versate e lo stato di club in regola acquisito fino a quindici (15) giorni prima della chiusura della certificazione delle credenziali, il cui termine sarà stabilito dalle regole del rispettivo congresso.

Sezione 4. REQUISITI PER LA CANDIDATURA A GOVERNATORE DISTRETTUALE. Un Candidato alla carica di Governatore Distrettuale dovrà:

- (a) essere un socio effettivo e in regola di un Lions club ufficialmente costituito e in regola del suo distretto singolo o sub;
- (b) ottenere l'approvazione del suo club o della maggioranza dei club del suo distretto singolo o sub;
- (c) servire attualmente nel ruolo di primo vice governatore distrettuale nel distretto nel quale deve essere eletto;
- (d) solo nel caso in cui il primo vice governatore distrettuale in carica non si presenti candidato per l'elezione a governatore distrettuale, o nel caso in cui la carica di primo vice governatore distrettuale fosse vacante al momento del congresso distrettuale, qualunque altro socio di club, in possesso dei requisiti per la carica di secondo vice governatore distrettuale se-

condo quanto stabilito da questo Regolamento o Statuto e che sia in servizio o abbia servito per un (1) ulteriore anno quale membro del gabinetto distrettuale, è da considerare in possesso dei requisiti riportati al comma (c) di questa Sezione.

Sezione 5. REQUISITI PROCEDURALI PER I DISTRETTI. Salvo per quanto riguarda le procedure concernenti il tempo ed il modo di annunciare la propria intenzione di concorrere all'assegnazione di una carica internazionale e la votazione conseguente per il certificato di candidatura, che possono essere determinate dagli Statuti e Regolamenti dei rispettivi distretti singoli o multipli, nessun altro requisito in aggiunta a quelli indicati in questo Statuto potrà essere richiesto per la candidatura alle cariche internazionali. Tali regole di procedura devono contenere soltanto condizioni che possano essere completamente adempiute durante il corso di ogni anno associativo.

Sezione 6. ELEZIONI DEL GOVERNATORE DISTRETTUALE E DEL PRIMO E SECONDO VICE GOVERNATORE DISTRETTUALE

- (a) **GOVERNATORE DISTRETTUALE.** L'elezione del Governatore Distrettuale dovrà essere effettuata per scrutinio segreto e, per essere eletto, il candidato alla carica di Governatore Distrettuale dovrà ottenere la maggioranza dei voti dei delegati presenti e votanti. Ai fini di tale elezione, per maggioranza si intende più della metà del totale dei voti validi espressi, escluse le schede bianche e le astensioni.

In alternativa, l'elezione per la carica di Governatore Distrettuale si dovrà svolgere in base alle disposizioni contenute nello Statuto e Regolamento del rispettivo Distretto (Singolo, Sub e Multiplo). Tutti i risultati delle elezioni dei Governatori Distrettuali dovranno essere trasmessi all'Ufficio Internazionale dal rispettivo Governatore Distrettuale in carica e/o dal Rappresentante dello Staff Internazionale. I risultati trasmessi verranno presentati al Consiglio di Amministrazione Internazionale. Tutti i risultati delle elezioni dei Governatori Distrettuali verranno ratificati dal Consiglio di Amministrazione

Internazionale e da quel momento diverranno effettivi, salvo quando una elezione venga contestata e la contestazione sia inoltrata in osservanza delle procedure del Consiglio di Amministrazione Internazionale, come disposto nel Manuale delle Norme del Consiglio, o a seguito di azione giudiziaria, nel qual caso la nomina o l'elezione di detto Governatore Distrettuale sarà soggetta alla decisione del Consiglio di Amministrazione Internazionale.

Nell'eventualità che un Distretto non provveda ad eleggere un Governatore Distrettuale in possesso dei requisiti richiesti oppure, in caso di decesso o di rifiuto del Governatore Distrettuale neo eletto o quando, a causa di malattia o altro impedimento, il Governatore neo eletto venga riconosciuto dal Consiglio di Amministrazione Internazionale non idoneo ad assumere la carica prima della data di inizio del suo mandato, oppure se la carica diviene vacante per effetto di contestazione dell'elezione a Governatore Distrettuale o per azione legale, allora, in tutti questi casi, il Distretto può avere un Governatore designato dal Consiglio di Amministrazione Internazionale nei tempi e modi e per la durata stabiliti in questo Regolamento o Statuto.

- (b) **PRIMO VICE GOVERNATORE DISTRETTUALE.** L'elezione del Primo Vice Governatore Distrettuale dovrà essere effettuata per scrutinio segreto e, per essere eletto, il candidato alla carica di Primo Vice Governatore Distrettuale dovrà ottenere la maggioranza dei voti dei delegati presenti e votanti. Ai fini di tale elezione, per maggioranza si intende più della metà del totale dei voti validi espressi, escluse le schede bianche e le astensioni. Il Primo Vice Governatore Distrettuale dovrà servire per un mandato della durata di un anno, che avrà inizio alla chiusura della Convention Internazionale dell'Associazione dell'anno in cui l'elezione è avvenuta e terminerà al termine della Convention Internazionale del-

l'Associazione dell'anno seguente. Nessun Primo Vice Governatore Distrettuale potrà succedere a sé stesso/stessa nell'incarico. In alternativa, l'elezione per la carica di Primo Vice-Governatore Distrettuale si dovrà svolgere in base alle disposizioni dello Statuto e Regolamento del rispettivo distretto (singolo, sub o multiplo). I risultati dell'elezione di ciascun Primo Vice Governatore Distrettuale dovranno essere trasmessi all'Ufficio Internazionale dal rispettivo Governatore Distrettuale in carica e/o dal Rappresentante dello Staff Internazionale.

Un candidato alla carica di Primo Vice Governatore Distrettuale dovrà:

- (1) essere un socio effettivo e in regola di un Lions club ufficialmente costituito e in regola del suo distretto singolo o sub;
- (2) ottenere l'approvazione del suo club o della maggioranza dei club del suo distretto singolo o sub;
- (3) essere attualmente in servizio quale secondo vice governatore distrettuale nel distretto nel quale viene eletto;
- (4) solo nei casi in cui l'attuale Secondo Vice Governatore Distrettuale non si candidi all'elezione a Primo Vice Governatore Distrettuale, o nel caso si rendesse vacante la carica di Secondo Vice Governatore Distrettuale al momento del congresso distrettuale, qualsiasi socio di club che soddisfi i requisiti dell'incarico di Secondo Vice Governatore Distrettuale, secondo quanto stabilito da questo Regolamento o dallo Statuto, soddisferà anche i requisiti stabiliti al comma (3) di questa sezione.

- (c) **SECONDO VICE GOVERNATORE DISTRETTUALE.** L'elezione del Secondo Vice Governatore Distrettuale dovrà essere effettuata per scrutinio segreto e, per essere eletto, il candidato alla carica di Secondo Vice Governatore Distrettuale dovrà ottenere la maggioranza dei voti dei delegati presenti e votanti. Ai fini di tale

elezione, per maggioranza si intende più della metà del totale dei voti validi espressi, escluse le schede bianche e le astensioni. Il Secondo Vice Governatore Distrettuale dovrà servire per un mandato della durata di un anno, che avrà inizio alla chiusura della Convention Internazionale dell'Associazione dell'anno in cui l'elezione è avvenuta e terminerà al termine della Convention Internazionale dell'Associazione dell'anno seguente. Nessun Secondo Vice Governatore Distrettuale potrà succedere a sé stesso/stessa nell'incarico. In alternativa, l'elezione per la carica di Secondo Vice Governatore Distrettuale si dovrà svolgere in base alle disposizioni dello Statuto e Regolamento del rispettivo distretto (singolo, sub o multiplo). I risultati dell'elezione di ciascun Secondo Vice Governatore Distrettuale dovranno essere trasmessi all'Ufficio Internazionale dal rispettivo Governatore Distrettuale in carica e/o dal Rappresentante dello Staff Internazionale.

Un candidato alla carica di Secondo Vice Governatore Distrettuale dovrà:

- (1) essere un socio effettivo e in regola di un Lions club ufficialmente costituito e in regola del suo distretto singolo o sub;
- (2) ottenere l'approvazione del suo club o della maggioranza dei club del suo distretto singolo o sub;
- (3) avere ricoperto, prima dell'assunzione dell'incarico di Secondo Vice Governatore Distrettuale, la carica di:
 - (a) Presidente di un Lions Club per l'intero mandato o maggior parte di esso e quale membro del Consiglio Direttivo di un Lions Club per non meno di due (2) ulteriori anni; e
 - (b) Presidente di Zona o Presidente di Circostrizione o Segretario e/o Tesoriere di Gabinetto per l'intero mandato o per la maggior parte di esso;

- (c) a condizione che nessuna delle suddette cariche vengano ricoperte contemporaneamente.
- (d) **CARICA VACANTE DI GOVERNATORE DISTRETTUALE/PRIMO O SECONDO VICE GOVERNATORE DISTRETTUALE.** Nel caso si rendesse vacante la carica di Governatore Distrettuale, secondo questo Regolamento o Statuto, il Primo Vice Governatore Distrettuale sostituirà il Governatore Distrettuale e svolgerà i compiti con la stessa autorità del Governatore Distrettuale, fino al momento in cui tale carica vacante sia ricoperta dal Consiglio di Amministrazione per il restante periodo come stabilito al comma (e) di questa sezione. Nel caso si rendesse vacante la carica di Primo o Secondo Vice Governatore Distrettuale, tale carica sarà ricoperta secondo le disposizioni dello Statuto e Regolamento del Distretto (Singolo, Sub e Multiplo).
- (e) **PROCEDURA PER RICOPRIRE LA CARICA VACANTE DI GOVERNATORE DISTRETTUALE.** Il Consiglio di Amministrazione Internazionale può effettuare tale nomina prima dell'inizio del mandato di un Governatore Distrettuale eletto in base a questo Statuto e, in tal caso, tale officer designato sarà considerato come se fosse stato eletto a tale carica e, per quanto riguarda le spese, dovrà attenersi alle stesse norme di contabilità. Nel fare tali nomine, e per ricoprire la carica resasi vacante di Governatore Distrettuale in base al presente Regolamento o Statuto, il Consiglio d'Amministrazione Internazionale, in modo non vincolante, prenderà in considerazione qualunque raccomandazione stabilita durante una riunione cui siano stati convocati il Governatore Distrettuale, l'Immediato Past Governatore Distrettuale, il Primo e Secondo Vice Governatore Distrettuale, i Presidenti di Circostrizione, i Delegati di Zona ed il Segretario e Tesoriere o il Segretario-Tesoriere e tutti i Past Presidenti Internazionali, Past Direttori Internazionali e Past

Governatori Distrettuali che sono soci in regola di un Lions club ufficialmente costituito ed in regola nel Distretto. Detta riunione dovrà svolgersi entro quindici (15) giorni dalla data di notifica da parte del Consiglio di Amministrazione Internazionale. Sarà compito dell'Immediato Past Governatore Distrettuale o, qualora questi non sia disponibile, del Past Governatore Distrettuale che ha ricoperto la carica più recentemente e che è disponibile, di inviare gli inviti di convocazione. Questi avrà anche la responsabilità di presiedere detta riunione. E' dovere del Presidente inoltrare i risultati al Consiglio di Amministrazione Internazionale entro sette (7) giorni accompagnando detta comunicazione con la documentazione dell'invito spedito e della partecipazione a detta riunione. Ogni Lion con diritto all'invito di convocazione e che sia presente a tale riunione avrà diritto ad un voto a favore del Lion di sua scelta quale candidato alla carica di Governatore Distrettuale.

- (f) **ELEZIONE DEL GOVERNATORE DISTRETTUALE – NUOVO DISTRETTO.** Un Distretto, al momento della sua formazione iniziale, potrà eleggere un Governatore Distrettuale al suo primo Congresso, dopo aver raggiunto il numero minimo richiesto di club e di soci in regola, ma i requisiti per la candidatura a Governatore Distrettuale stabiliti in questo Regolamento non potranno essere applicati fino a quando tale Distretto non sarà stato istituito da tre (3) o più anni; può essere ritenuto valido per tale nomina il servizio prestato come membro del Gabinetto del Governatore di tale Distretto, prima di divenire un Distretto a pieno titolo.

Sezione 7. **PARITA' DI VOTO.** In ogni elezione che si terrà per la carica di Governatore Distrettuale, Primo Vice Governatore Distrettuale o Secondo Vice Governatore Distrettuale, una parità di voti, salvo che sia diversamente previsto nello Statuto e Regolamento del rispettivo Distretto, verrà risolta secondo quanto stabilito dallo Statuto e Regolamento Distrettuale Tipo.

Sezione 8. **RAPPORTI DEL CONGRESSO DISTRETTUALE.** Entro sessanta (60) giorni dalla chiusura del Congresso di ogni Distretto Singolo, Sub e Multiplo, il Segretario dovrà trasmettere una copia degli atti congressuali alla Sede Internazionale ed una copia ad ogni Governatore Distrettuale. Una copia sarà fornita a ciascun club che invii richiesta scritta al proprio distretto. Entro sessanta (60) giorni dalla chiusura dell'anno sociale, il rispettivo Segretario-Tesoriere di Gabinetto distrettuale o il Segretario del Consiglio dei Governatori in carica, secondo il caso, invierà un resoconto dettagliato delle entrate e delle uscite del Distretto (Singolo, Sub o Multiplo), per tale anno sociale, all'Ufficio Internazionale, al/ai Governatore/i Distrettuale/i ed ai Segretari di Club del rispettivo Distretto (Singolo, Sub o Multiplo).

ARTICOLO X

Compiti degli Officer Distrettuali

Sezione 1. **PRESIDENTE DI CONSIGLIO MULTIDISTRETTUALE** Il Presidente di Consiglio Multidistrettuale sarà il facilitatore amministrativo del multidistretto. Tutte le azioni sono soggette all'autorità, alle direttive e alla supervisione del Consiglio dei Governatori del multidistretto.

In collaborazione con il Consiglio dei Governatori, il Presidente di Consiglio dovrà:

- (a) promuovere gli scopi di questa associazione;
- (b) assistere nella comunicazione delle informazioni relative alla normativa internazionale e multidistrettuale, ai programmi e agli eventi;
- (c) documentare e rendere disponibili gli obiettivi e i piani a lungo termine per il multidistretto stabiliti dal Consiglio dei Governatori;
- (d) convocare le riunioni e facilitare le discussioni durante le riunioni del Consiglio;
- (e) facilitare le operazioni del Congresso del Multidistretto;
- (f) sostenere le iniziative intraprese dal Consiglio di Amministrazione Internazionale o dal Consiglio dei Governatori, finalizzate a creare e a favorire l'armonia e l'unità tra i governatori distrettuali;

- (g) presentare i rapporti e assolvere i compiti stabiliti dallo Statuto e Regolamento del multidistretto;
- (h) svolgere tutti gli altri incarichi amministrativi che gli/le possono essere assegnati dal Consiglio dei Governatori del multidistretto;
- (i) facilitare, al termine del suo mandato, la pronta consegna di tutti i conti, fondi e registri del distretto multiplo al suo successore.

Sezione 2. **OFFICER DISTRETTUALI.** Saranno considerati officer distrettuali coloro che ricopriranno le seguenti cariche:

- (a) **Governatore Distrettuale.** In qualità di officer internazionale di quest'associazione, e sotto la supervisione generale del Consiglio di Amministrazione Internazionale, il Governatore Distrettuale rappresenta l'Associazione nel suo Distretto. Inoltre è il responsabile amministrativo del suo distretto e supervisionerà direttamente i Presidenti di Circoscrizione, i Delegati di Zona, il Segretario e il Tesoriere Distrettuale (o Segretario-Tesoriere) e gli altri membri del gabinetto secondo quanto stabilito nello Statuto e Regolamento dei rispettivi distretti o multidistretti. Le sue responsabilità specifiche saranno:
 - (1) promuovere gli scopi di questa associazione;
 - (2) supervisionare il Global Membership Team a livello distrettuale e incoraggiare gli altri officer distrettuali a favorire la crescita associativa e l'organizzazione di nuovi club;
 - (3) supervisionare il Global Leadership Team a livello distrettuale e incoraggiare gli altri officer distrettuali a favorire la crescita della leadership a livello di club e di distretto;
 - (4) sostenere e promuovere la Fondazione del Lions Clubs International;
 - (5) presiedere, quando è presente, il congresso distrettuale, il gabinetto e altre riunioni a livello distrettuale;
 - (6) svolgere le altre funzioni richieste dal Consiglio di Amministrazione Internazionale.

- (b) **Primo Vice Governatore Distrettuale.** Il Primo Vice Governatore Distrettuale, sotto la supervisione e la direzione del Governatore Distrettuale, sarà il principale assistente amministrativo del Governatore Distrettuale. Le sue responsabilità specifiche saranno:
- (1) promuovere gli scopi di questa associazione;
 - (2) svolgere un ruolo attivo di collegamento tra il Team del Governatore Distrettuale e il Global Membership Team nonché svolgere un ruolo attivo per la crescita associativa, la creazione di nuovi club e per garantire il successo dei club esistenti all'interno del distretto;
 - (3) collaborare con il Governatore Distrettuale, il Secondo Vice Governatore Distrettuale e il Global Leadership Team al fine di sviluppare e implementare un piano di sviluppo della leadership a livello distrettuale;
 - (4) acquisire familiarità con i compiti del Governatore Distrettuale, cosicché, qualora la posizione di Governatore Distrettuale rimanesse vacante, sarà meglio preparato/a a farsi carico delle mansioni e delle responsabilità ad essa inerenti;
 - (5) svolgere i compiti amministrativi assegnati dal Governatore Distrettuale;
 - (6) svolgere le eventuali altre funzioni e azioni richieste dal Consiglio di Amministrazione Internazionale e da altre direttive;
 - (6) partecipare attivamente a tutte le riunioni del gabinetto e dirigere le riunioni in assenza del Governatore Distrettuale;
 - (8) laddove opportuno, partecipare alle riunioni del consiglio dei governatori;
 - (9) partecipare alla preparazione del bilancio del distretto;
 - (10) impegnarsi attivamente in tutte le questioni che continueranno nel corso dell'anno successivo;
 - (11) su richiesta del Governatore Distrettuale, controllare i comitati distrettuali appropriati e partecipare alla verifica dei punti di forza e di debolezza del distretto.

- (c) **Secondo Vice Governatore Distrettuale.** Il Secondo Vice Governatore Distrettuale è soggetto alla supervisione e alla direzione del Governatore Distrettuale. Le sue responsabilità specifiche saranno:
- (1) promuovere gli scopi di questa associazione;
 - (2) ricoprire un ruolo attivo di collegamento tra il Team del Governatore Distrettuale e il Global Leadership Team, partecipare attivamente alle iniziative e incoraggiare gli altri officer distrettuali a gestire e promuovere un effettivo sviluppo della leadership;
 - (3) collaborare con il Governatore Distrettuale, il Primo Vice Governatore Distrettuale e il Global Membership Team al fine di sviluppare e implementare un piano per la crescita associativa nell'intero distretto;
 - (4) svolgere i compiti amministrativi assegnati dal Governatore Distrettuale;
 - (5) svolgere le eventuali altre funzioni e azioni richieste dal regolamento dell'associazione;
 - (6) partecipare attivamente a tutte le riunioni del gabinetto e dirigere le riunioni in assenza del Governatore Distrettuale e del Primo Vice Governatore Distrettuale;
 - (7) partecipare alla preparazione del bilancio del distretto;
 - (8) impegnarsi attivamente in tutte le questioni che continueranno nel corso dell'anno successivo;
 - (9) su richiesta del Governatore Distrettuale, controllare i comitati distrettuali appropriati e partecipare alla verifica dei punti di forza e di debolezza del distretto.
- (d) **Presidente di Circoscrizione.** Il Presidente di Circoscrizione, se la carica è utilizzata durante il mandato del Governatore Distrettuale, opera sotto la supervisione e direzione del Governatore Distrettuale e sarà il responsabile amministrativo nella propria circoscrizione. Le sue responsabilità specifiche saranno:

- (1) promuovere gli scopi di questa associazione.
 - (2) supervisionare le attività dei Delegati di Zona della sua circoscrizione e dei presidenti dei comitati distrettuali a questi assegnati dal Governatore Distrettuale;
 - (3) svolgere un ruolo attivo nello sviluppo associativo, inclusa l'organizzazione di nuovi club, e nel rafforzamento di quelli deboli all'interno del distretto;
 - (4) svolgere un ruolo attivo nello sviluppo della leadership a livello di club;
 - (5) svolgere tutti gli altri incarichi e compiti che gli saranno richiesti dal Consiglio di Amministrazione Internazionale, a mezzo del Manuale degli Officer Distrettuali e di altre direttive.
- (e) **Presidente di Zona.** Il Presidente di Zona, sotto la supervisione e direzione del Governatore Distrettuale e/o del Presidente di Circoscrizione, sarà il responsabile amministrativo della sua zona. Le sue responsabilità specifiche saranno:
- (1) promuovere gli scopi di questa associazione;
 - (2) svolgere il ruolo di Presidente delle riunioni del comitato consultivo del Governatore Distrettuale nella sua zona, e in tale veste, convocare le riunioni ordinarie di detto comitato;
 - (3) svolgere un ruolo attivo nello sviluppo associativo inclusa l'estensione a nuovi club;
 - (4) svolgere un ruolo attivo nello sviluppo della leadership a livello di club;
 - (5) svolgere tutti gli altri incarichi e compiti che gli saranno richiesti dal Consiglio di Amministrazione Internazionale, a mezzo del Manuale degli Officer Distrettuali e di altre direttive;
- (f) **Segretario e Tesoriere di Gabinetto** (o Segretario-Tesoriere). Il Segretario di Gabinetto, il Tesoriere di Gabinetto o il Segretario-Tesoriere di Gabinetto operano sotto la supervisione del Governatore Distrettuale. Le responsabilità specifiche di ciascuno saranno:

- (1) promuovere gli scopi di questa associazione;
 - (2) svolgere tutti gli altri incarichi e compiti che saranno richiesti dal Consiglio di Amministrazione Internazionale, a mezzo del Manuale del Segretario-Tesoriere di Gabinetto e di altre direttive.
- (g) **Altri membri del Gabinetto Distrettuale.** Operando sotto la supervisione del Governatore Distrettuale, essi svolgeranno quegli incarichi e compiti che saranno loro richiesti dal Consiglio di Amministrazione Internazionale o dallo Statuto e Regolamento del proprio Distretto Singolo, Sub o Multiplo che sono compatibili con lo Statuto e Regolamento e con le norme del Consiglio di Amministrazione Internazionale.

ARTICOLO XI

Affiliazione a un Club

Sezione 1. **ORGANIZZAZIONE DI UN CLUB.** Con il consenso del Governatore Distrettuale e/o l'approvazione del Consiglio di Amministrazione Internazionale, si potrà procedere all'organizzazione e costituzione di Lions club in qualunque area geografica definita, comprese quelle dove esistono club precedentemente costituiti. L'area in cui tale (o tali) club verrà/anno costituiti dovrà essere chiaramente specificata e potrà essere modificata secondo le norme sopra indicate.

Sezione 2. **DENOMINAZIONE DI UN CLUB.** Ogni club assumerà la denominazione dell'area geografica specificata nella quale è situato. Se in tale area geografica esistono più Lions club, ognuno di essi aggiungerà al nome della località una specifica denominazione.

Sezione 3. **PROCEDURA PER LA RICHIESTA DELLA CARTA COSTITUTIVA.** Qualunque gruppo o club può presentare domanda all'Associazione per ottenere la "Charter" in base alla procedura stabilita dal Consiglio di Amministrazione Internazionale nelle Norme dello stesso.

Sezione 4. **OBBLIGHI DI UN CLUB.** Per essere in regola ogni club dovrà:

- (a) salvo quando qui diversamente stabilito, riscuotere da ogni socio il minimo di contributi annuali intesi a coprire i contributi internazionali e distrettuali (Distretto Singolo, Sub e Multiplo) ed eventuali altre spese necessarie all'amministrazione del club;
- (b) inviare regolarmente all'Ufficio Internazionale i rapporti richiesti dal Consiglio di Amministrazione Internazionale;
- (b) attenersi allo Statuto, al Regolamento e alle Norme del Consiglio di Amministrazione Internazionale;
- (d) cercare di risolvere tutte le controversie che dovessero sorgere a livello di club in base alla Procedura per la Risoluzione di Controversie di Club stabilita, di tanto in tanto, dalle Norme del Consiglio di Amministrazione Internazionale.

Sezione 5. **STATUS QUO/CANCELLAZIONE DELLA CHARTER.** Ogni club costituito che non ottemperi ai suoi obblighi nei confronti dell'Associazione, potrà essere posto in "status quo" o radiato dall'Associazione, a discrezione del Consiglio di Amministrazione Internazionale e dopo aver consultato il Governatore Distrettuale. I club posti in "status quo" saranno sottoposti alla sospensione di ogni diritto e privilegio finché il suddetto Consiglio non avrà preso una decisione definitiva sul loro conto.

Sezione 6. **DIMISSIONI DI UN CLUB.** Ogni club legalmente costituito può dimettersi dall'Associazione e tali dimissioni saranno effettive dopo che verranno accettate dal Consiglio di Amministrazione Internazionale. Il Consiglio potrà, tuttavia, tenere in sospenso l'accettazione di tali dimissioni fino a quando il club dimissionario avrà saldato quanto dovuto all'Associazione, avrà ceduto tutti i fondi e le proprietà del club, restituito la Charter e rinunciato a tutti i diritti all'uso del nome "LIONS", dell'emblema e di ogni altra insegna di questa Associazione.

Sezione 7. **CATEGORIE.** Ogni singolo socio di un Lions Club, previa approvazione del Consiglio Direttivo del club, deve essere classificato in una delle seguenti categorie: Effettivo, Affiliato, Associato, , Onorario, Vitalizio, Aggregato o Privilegiato. Tali categorie dovranno avere i diritti, privilegi e obblighi come proposto dal regolamento del Consiglio d'Amministrazione Internazionale. I soci di tutte le categorie saranno tenuti al pagamento delle quote (tranne i soci onorari, nel qual caso il club paga le quote) fissate dal Lions club, e a contribuire a far sì che il Lions club sia conosciuto e stimato nella località. Nel caso dei Soci a Vita, una quota una tantum di US\$ 650 sarà pagata all'Associazione in luogo di tutte le quote internazionali future e l'appartenenza a tale categoria sarà approvata in base alle norme del Consiglio di Amministrazione Internazionale. Tutti i Past Presidenti Internazionali, allo scadere della loro carica, diverranno automaticamente Soci a Vita senza dover pagare alcuna quota o ricevere l'approvazione.

Sezione 8. **DUPLICE AFFILIAZIONE A UN CLUB.** Nessuno potrà contemporaneamente essere socio di più di un Lions Club salvo che si tratti di socio Onorario o Associato.

ARTICOLO XII

Quote e Contributi

Sezione 1. **RAPPORTI SOCI.** Nel modo e nei limiti di tempo stabiliti dal Consiglio di Amministrazione Internazionale, ogni Lions club dovrà riportare all'Ufficio Internazionale dell'Associazione i nominativi di tutti i nuovi soci e dovrà rimettere la tassa di affiliazione per ogni nuovo socio stabilita dal Consiglio di Amministrazione Internazionale.

Sezione 2. **QUOTE ASSOCIATIVE.**

- (a) Le quote associative semestrali di ventuno dollari e cinquanta centesimi (US\$ 21,50), in dollaro americano, saranno imposte su ciascun socio di club in base al numero di soci del club, come risulta dal rapporto soci di giugno e dicembre e devono essere pagate da ciascun club all'ufficio internazionale, come stabilito dal Consiglio di Amministrazione Internazionale, tranne che per quanto stabilito nelle sotto-sezioni (b) e (c) qui incluse.

- (b) Per i programmi dedicati alle famiglie, come stabilito dal Consiglio di Amministrazione Internazionale, saranno applicate le seguenti quote:
- (1) Il primo socio membro di un nucleo familiare pagherà le quote associative semestrali, secondo quanto stabilito nella sotto-sezione (a) di cui sopra.
 - (2) I soci membri familiari aggiuntivi, fino a un massimo di quattro per nucleo familiare, pagheranno le quote associative semestrali per un importo pari alla metà (1/2) della somma pagata dal primo socio membro del nucleo familiare, indicata nella sotto-sezione (b) (1) di cui sopra.
- (c) Per i programmi dedicati ai soci studenti, adottati dal Consiglio di Amministrazione Internazionale, i soci studenti con i requisiti necessari, pagheranno le quote associative semestrale pari a un mezzo (1/2) della quota, come previsto nella sotto-sezione (a) di cui sopra.
- (d) Una quota annuale sarà pagata da ciascun Lions club per ciascun club Leo da questo sponsorizzato, nella somma e nei tempi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione Internazionale.

Sezione 3. **PENALE.** Il Consiglio di Amministrazione Internazionale avrà la facoltà di addebitare una penale, ai club con un saldo a debito, fissata di volta in volta, ad un tasso non superiore al massimo consentito dalle leggi vigenti.

ARTICOLO XIII **Norme Legali e Procedura**

- (a) Salvo quanto diversamente stabilito da questo Statuto e Regolamento, o dallo Statuto e Regolamento del rispettivo Distretto (Singolo, Sub e Multiplo) o da quello del club, o dalle Norme adottate per una riunione, o dalle leggi locali o dalla commom law, tutte le questioni legali o di procedura riguardanti le riunioni, le azioni dell'Associazione, il suo Consiglio di Amministrazione Internazionale, i comitati da esso nominati, i Distretti (sin-

goli, sub e multipli) o le organizzazioni o i comitati da essi dipendenti e qualsiasi Lions club, o organizzazione o comitato operante sotto il loro controllo, saranno determinate in conformità al 'ROBERTS RULES OF ORDER, VERSIONE AGGIORNATA, ed eventuali successivi emendamenti.

- (b) Il Consiglio di Amministrazione Internazionale avrà la facoltà di stabilire, di tanto in tanto, le norme di procedura per esaminare lagnanze, controversie o reclami derivanti dalle norme stabilite da questo Statuto e Regolamento, dalle Norme del Consiglio d'Amministrazione Internazionale, ovvero le questioni sorte a livello di Distretto (Singolo, Sub e Multiplo) o internazionale.
- (c) I soci dell'Associazione affronteranno tutte le lagnanze, le controversie o i reclami in base ai termini ed alle condizioni di tali norme di procedura e accetteranno di attenersi alle conseguenti decisioni.
- (d) Ogni distretto dovrà adottare uno Statuto e Regolamento le cui norme siano compatibili con quelle dello Statuto e Regolamento Internazionale, secondo la revisione più recente, e le norme del Consiglio di Amministrazione Internazionale. Tutti questi Statuti e Regolamenti distrettuali saranno soggetti all'interpretazione in base alle leggi vigenti, di volta in volta, nello Stato nel quale l'Associazione Internazionale dei Lions Clubs è costituita.

ARTICOLO XIV **Emendamenti**

Sezione 1. **PROCEDURA PER GLI EMENDAMENTI.** Il presente Regolamento potrà essere modificato soltanto in sede di Convention Internazionale su proposta di emendamento presentata dal Comitato Statuto e Regolamento, durante la suddetta riunione annuale. L'emendamento potrà essere adottato con voto favorevole della maggioranza dei delegati presenti e votanti a tale riunione. Per poter essere presentata alla Convention Internazionale per la votazione, ogni modifica dovrà precedentemente essere approvata in uno dei seguenti due modi:

- (a) essere stata approvata dal Consiglio di Amministrazione Internazionale; oppure
- (b) essere stata approvata mediante risoluzioni di Congressi di Distretti Singoli e/o Multipli che rappresentino non meno del cinquantuno (51%) per cento del numero totale dei soci dei club dell'Associazione al 1° luglio dell'anno sociale nel quale l'emendamento è presentato al Consiglio di Amministrazione Internazionale per essere sottoposto a votazione.

Sezione 2. **NOTIFICA.** Qualunque emendamento proposto deve essere pubblicato sulla rivista THE LION o altra pubblicazione ufficiale dell'Associazione almeno trenta (30) giorni prima della Convention durante la quale sarà presentato per il voto.

Sezione 3. **DATA DI ENTRATA IN VIGORE.** Questo Statuto e Regolamento entrerà in vigore al termine della Convention Internazionale durante la quale sarà adottato, salvo l'emendamento stesso stabilisca una data di entrata in vigore successiva.

ALLEGATO A - CATEGORIE SOCI

I soci dei Lions club dovranno essere classificati come segue:

- a. **SOCIO EFFETTIVO:** Socio idoneo ad ambire, se qualificato, a qualsiasi carica di questo club, distretto o associazione e al diritto al voto su tutte le questioni che richiedono il voto dei soci; gli obblighi includono il pagamento puntuale delle quote, la partecipazione regolare alle attività di club e una condotta che rifletta un'immagine degna di questo Lions club nella comunità. Questa categoria socio sarà inserita nel calcolo dei delegati del club.
- b. **SOCIO AGGREGATO:** socio di un club che si è trasferito in un'altra comunità o che, per motivi di salute o altre valide ragioni, non può frequentare regolarmente le riunioni, ma desidera tuttavia rimanere associato al club, e al quale il Consiglio Direttivo del club desidera conferire tale qualifica. Quest'ultima dovrà essere riesaminata ogni sei mesi dal Consiglio Direttivo del club. Un socio aggregato non

potrà essere eletto ad alcuna carica e non potrà votare durante le riunioni o i congressi distrettuali o le convention internazionali; dovrà, tuttavia, pagare le quote stabilite dal club incluse le quote distrettuali e internazionali. Questa categoria socio sarà inserita nel calcolo dei delegati del club.

- c. **SOCIO ONORARIO:** Persona non associata a questo Lions club, cui il club desidera conferire una speciale onorificenza per servizi particolari resi alla comunità o al club stesso. Il club pagherà la quota di iscrizione ed i contributi distrettuali ed internazionali per il socio onorario, che potrà partecipare alle riunioni, ma non avrà diritto a tutti i privilegi dei soci effettivi. Questa categoria socio non sarà inserita nel calcolo dei delegati del club.

- d. **SOCIO PRIVILEGIATO:** socio di un club da 15 anni o più che, a causa di malattia, infermità, età avanzata, o altre valide ragioni riconosciute dal Consiglio Direttivo del club, debba rinunciare alla sua qualifica di socio effettivo. Un socio privilegiato pagherà le quote stabilite dal Lions club, incluse le quote distrettuali e internazionali. Questi avrà diritto di voto e tutti gli altri privilegi dei soci effettivi, ma non potrà essere eletto ad alcuna carica di club, distrettuale o internazionale. Questa categoria socio sarà inserita nel calcolo dei delegati del club.

- e. **SOCIO A VITA:** Ciascun socio di club questo club, che da 20 anni o più sia stato un socio effettivo e abbia reso notevoli servizi al club, alla comunità o a questa associazione; oppure qualsiasi socio di club che sia gravemente malato; oppure un socio di club che sia stato socio effettivo per un periodo di 15 o più anni e che abbia compiuto il 70° anno d'età potrà diventare Socio a Vita:
 - (1) su raccomandazione del club all'Associazione;
 - (2) a seguito del pagamento all'Associazione da parte del club della quota di US\$650.00, o del corrispondente nella valuta locale, quale contributo unico in sostituzione di qualsiasi contributo futuro dovuto all'Associazione stessa; e

(3) a seguito di approvazione da parte del Consiglio d'Amministrazione Internazionale.

Un Socio a Vita godrà di tutti i diritti di un socio effettivo, sempre che il socio continui a rispettare gli obblighi indicati in questo Statuto e Regolamento. Un socio a vita, che desideri trasferirsi in altra località e che sia invitato a far parte di un altro Lions Club, diverrà automaticamente Socio a Vita di tale Club. Tuttavia, le disposizioni sopra citate non impediranno a detto club di richiedere al Socio a Vita di contribuire al pagamento di eventuali quote, nell'ammontare eventualmente ritenuto appropriato dal club stesso. Le ex socie Lioness diventate socie effettive dei loro club o diventate socie effettive di un Lions club prima del 30 giugno 2007 potranno far valere i loro precedenti anni di servizio come Lioness per la qualifica di Socio a Vita. Le Lioness diventate socie effettive di un Lions Club dopo il 30 giugno 2007 non potranno far valere il loro servizio per la qualifica di socio a vita. Questa categoria socio sarà inserita nel calcolo dei delegati del club.

f. **SOCIO ASSOCIATO:** Un socio che ha la principale affiliazione in un altro Lions club ma che risiede o, per motivi di lavoro, si trova nella comunità in cui si trova il secondo club. Questa qualifica potrà essere accordata dietro invito del Consiglio Direttivo del club e sarà riesaminata di anno in anno. Il Club che conferisce la qualifica di Socio Associato non riporterà tale socio nel rapporto soci.

Un socio associato avrà il diritto, quando è presente, di votare su ogni questione sottoposta al voto dei soci, ma non potrà rappresentare il club, del quale è Socio associato, in veste di delegato ai congressi di distretto (singolo, sub, provvisorio e/o multiplo) o internazionali. Inoltre, non potrà ricoprire cariche a livello di club, di distretto o internazionali o incarichi in un comitato distrettuale, multidistrettuale o internazionale per conto di tale club. I contributi internazionali e di distretto (singolo, sub, provvisorio e/o multiplo) non saranno richiesti al socio associato; NULLA OSTA, comunque, a che tale club possa addebitare i contributi che ritenga opportuni. Questa categoria socio non sarà inserita nel calcolo dei delegati del club.

- g. **SOCIO AFFILIATO:** persona che si distingue nella comunità che, al momento, non è in grado di partecipare regolarmente alle attività come socio effettivo del club, ma che desidera appoggiare il club e le sue iniziative di servizio alla comunità ed essere affiliato al club. Questa qualifica potrà essere accordata su invito del consiglio direttivo del club.

Un Socio Affiliato avrà il diritto, quando è presente, di votare su questioni del club, ma non potrà rappresentare il club quale delegato ai congressi di distretto (singolo, sub, provvisorio e/o multiplo) o internazionali.

Tale socio non potrà ricoprire incarichi a livello di club, distretto, internazionale o incarichi in un comitato distrettuale, multidistrettuale o internazionale. Un socio affiliato dovrà versare le quote distrettuali, internazionali e eventuali quote che il Lions Club locale deciderà di richiedere. Questa categoria socio sarà inserita nel calcolo dei delegati del club.

**ALLEGATO B
TABELLA CATEGORIE DEI SOCI**

CATEGORIA	PUNTUALE PAGAMENTO DELLE QUOTE (DI CLUB, DISTRETTUALI E INTERNAZIONALI)	PARTICIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ DI CLUB	COMPORTEAMENTO CHE RIFLETTA UNA IMMAGINE POSITIVA	ELEGGIBILITÀ PER CARICHE DI CLUB, DISTRETTO O INTERNAZIONALI	DIRITTO DI VOTO	DELEGATI AI CONGRESSI DISTRETTUALI O CONVENTION INTERNAZIONALI
EFFETTIVO	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ
AFFILIATO	SÌ	SÌ, QUANDO POSSIBILE	SÌ	NO	SOLO QUESTIONI DI CLUB	NO
ASSOCIATO	SÌ, SOLO DI CLUB	SÌ, QUANDO POSSIBILE	SÌ	NO	CONGRESSO DISTRETTUALE (CLUB PRIMARIO) QUESTIONI DI CLUB (ENTRAMBI)	NO
ONORARIO	NO, IL CLUB PAGA LE QUOTE INTERNAZIONALI E DISTRETTUALI	SÌ, QUANDO POSSIBILE	SÌ	NO	NO	NO
A VITA	SÌ, SOLO DI DISTRETTO E CLUB NON HA OBBLIGHI DI QUOTE INTERNAZIONALI	SÌ, QUANDO POSSIBILE	SÌ	SÌ, SE ADEMPIE AGLI OBBLIGHI DEI SOCI EFFETTIVI	SÌ, SE ADEMPIE AGLI OBBLIGHI SOCIO EFFETTIVO	SÌ, SE ADEMPIE AGLI OBBLIGHI DI UN SOCIO EFFETTIVO
SOCIO AGGREGATO	SÌ	SÌ, QUANDO POSSIBILE	SÌ	NO	SÌ, SOLO PER QUESTIONI DI CLUB	NO
PRIVILEGIATO	SÌ	SÌ, QUANDO POSSIBILE	SÌ	NO	SÌ	SÌ

Appunti

Lions Clubs International

CODICE DELL'ETICA LIONISTICA

DIMOSTRARE *con l'eccellenza delle opere e la solerzia del lavoro, la serietà della vocazione al servizio.*

PERSEGUIRE *il successo, domandare le giuste retribuzioni e conseguire i giusti profitti, ma senza pregiudicare la dignità e l'onore con atti sleali ed azioni meno che corrette.*

RICORDARE *che nello svolgere la propria attività non si deve danneggiare quella degli altri; essere leali con tutti, sinceri con se stessi.*

OGNI DUBBIO *circa il proprio diritto o pretesa nei confronti degli altri deve essere affrontato e risolto anche contro il proprio interesse.*

CONSIDERARE *l'amicizia come un fine e non come un mezzo, nella convinzione che la vera amicizia non dipende dai servizi resi o ricevuti, ma che la vera amicizia non richiede nulla se non accettare il servizio con lo stesso spirito con cui viene fornito.*

SEMPRE *adempiere ai propri obblighi di cittadino nei confronti del proprio paese, del proprio stato e della propria comunità, e agire con lealtà nelle parole, negli atti e nelle azioni. Donare loro spontaneamente lavoro, tempo e denaro.*

ESSERE SOLIDALI *con il prossimo offrendo compassione ai sofferenti, aiuto ai deboli, e sostegno ai bisognosi.*

ESSERE CAUTI *nella critica e generosi nella lode; costruire e non distruggere.*



**ASSOCIAZIONE
INTERNAZIONALE
DEI LIONS CLUB**

300 W 22ND STREET
OAK BROOK, ILLINOIS 60523-8842, USA

PUBBLICAZIONE UFFICIALE DI LIONS CLUBS INTERNATIONAL